



CONVITTO NAZIONALE
"VITTORIO EMANUELE II" - ROMA

Documento del Consiglio di Classe
Liceo Classico
Classe V sez. B
a.s. 2023-2024

Prot.11738

15.05.2024

INDICE	p. 1
1. IL CONVITTO	
1.1 PROFILO DEL LICEO	p. 2
1.2 QUADRO ORARIO	p. 3
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 4
3. PROFILO DELLA CLASSE	p. 5
4. PERCORSO FORMATIVO E TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	p. 6
PROGRAMMI DISCIPLINARI	p. 7
- CONTENUTI	
- METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	
- SPAZI E TEMPI	
- CLIL (eventuale)	
- STRATEGIE INCLUSIVE (eventuale)	
- VALUTAZIONE	
a) CRITERI	
b) STRUMENTI	
c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno	
- OBIETTIVI RAGGIUNTI	
5. ESPERIENZE E PROGETTI	p. 98
5.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p. 98
5.2 PERCORSI E PROGETTI NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	p. 111
5.3 MODULI ORIENTATIVI ex DM 328/2022	p. 113
5.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI E INIZIATIVE CULTURALI	p. 115
6. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	p. 116
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO	p. 129
7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (Allegato A O.M. 55 del 22 marzo 2024)	p. 129
7.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)	p. 130
7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)	p. 132

PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il Convitto Nazionale è oggi un'istituzione educativa pubblica che nel tempo ha coniugato residenzialità, semiresidenzialità, istruzione e formazione. Il Convitto è un Collegio Statale con scuole Statali interne anticipatore delle esigenze di riforma che oggi animano la Scuola italiana; sono presenti: una *Scuola Primaria*, una *Scuola Secondaria di I grado*, un *Liceo Classico*, un *Liceo Scientifico*, un *Liceo Scientifico – Sezione ad indirizzo Sportivo*, un *Liceo Classico Europeo*, un *Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese*, un *Liceo Musicale e Coreutico – Sezione Coreutica*, nonché la struttura Collegio articolata in due sezioni: una maschile e una femminile. Il Convitto, fin dalla sua fondazione, ha sempre goduto di personalità giuridica ed autonomia amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione. Al termine delle lezioni, convittori e semiconvittori sono affidati alla guida dell'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare dell'istituzione educativa, la quale, attraverso una serie di interventi, partecipa al processo di formazione degli allievi. L'educatore, nell'ambito della sua funzione, promuove processi di crescita umana, civile e culturale nonché di socializzazione tra allievi convittori e semiconvittori.

1.1 PROFILO DEL LICEO

Il Liceo Classico è organizzato in due sezioni entrambe funzionanti presso la sede centrale. L'orario curricolare è articolato in cinque giorni (ore 8.00 -14.00) con un rientro pomeridiano per le classi del triennio e chiusura il sabato. Per le classi del biennio è obbligatorio il semiconvitto (dal termine delle lezioni curricolari alle 17.00), con servizio mensa interno e studio guidato a cura dell'educatore di classe. E' consentita l'uscita anticipata soltanto previa presentazione di motivata richiesta e conseguente rilascio della relativa autorizzazione, revocabile dalla Dirigenza, qualora lo studente non ne possieda più i requisiti necessari. Il Liceo Classico, pur mantenendo la sua impostazione tradizionale e senza perdere la sua finalità originaria (conoscenza, approfondimento e diffusione della cultura e della civiltà classica, considerata matrice dello sviluppo della civiltà europea), in linea con il dibattito contemporaneo, promuove una significativa sensibilizzazione verso i temi della tutela, della conservazione e della fruizione del patrimonio artistico e ambientale nell'ambito di aree progettuali anche extracurricolari. Al passo con l'evoluzione culturale e normativa, dall'anno scolastico 2015-16 ha assunto la Certificazione Cambridge.

1.2 QUADRO ORARIO

MATERIE/CLASSI	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia (Geostoria)	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31

* con Informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

2. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023-24

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura Italiana	Domenica Calvini
Lingua e cultura latina	Daniele Metelli
Lingua e cultura greca	Daniele Metelli
Storia	Alberto Iapichino
Filosofia	Alberto Iapichino
Lingua inglese	Martina Greco
Storia dell'arte	Gemma Buonanno
Matematica	Francesco Gigante
Fisica	Francesco Gigante
Scienze naturali	Luca Rigamonti
Scienze motorie	Claudio Tomei
Religione	Alessandra Pompei

SEGRETARIO CON FUNZIONE DI COORDINATORE: Daniele Metelli

3. PROFILO DELLA CLASSE

Quattordici studentesse e dieci studenti compongono la classe nella configurazione d'inizio anno, un gruppo consolidato lungo l'intero arco del secondo biennio. Le molteplici esperienze di formazione curricolare ed extracurricolare distese negli ultimi tre anni, come il viaggio d'istruzione nella Sicilia orientale per il 57° ciclo di rappresentazioni classiche dell'INDA di Siracusa (*Agamennone* di Eschilo e *Edipo re* di Sofocle) nell'anno scolastico 2021-2022 (III anno), il viaggio d'istruzione in Grecia per la partecipazione al progetto di Filosofia *Agòn* con l'Associazione ETS per l'European Festival of Ancient Greece nell'anno scolastico 2022-2023 (IV anno) e il recente viaggio d'istruzione a Praga (11-17 maggio 2024), hanno garantito margini sensibili di miglioramento soprattutto nell'organizzazione del lavoro individuale, nella capacità di riconoscere relazioni di senso fra molteplici dimensioni culturali e nella maturazione di competenze specifiche nonché relazionali.

Un'esperienza formativa ideata e promossa specificamente per un accompagnamento all'esame di stato e accolta con interesse sincero e desiderio di approfondimento è stata la rassegna *Eteón - Conversazioni di Cultura Classica in Convitto*, una proposta di seminari su invito, curati da illustri accademici italiani: il dramma antico, la poesia augustea, la poesia del Novecento nel solco della tradizione francese e un percorso dantesco hanno voluto offrire spunti di studio e di ricerca personalizzati su snodi tematici fondativi per un'organica educazione classica.

L'intero gruppo classe ha dimostrato sempre un comportamento corretto e disponibile al dialogo educativo, animato da partecipazione attiva e collaborazione alla didattica quotidiana. Segno evidente di giovanile sincerità l'attitudine diversificata e talvolta non sempre costante alle specifiche proposte disciplinari, pur sempre inserita in un profilo generale di esattezza umana e rispetto per il lavoro. Al netto di un profilo ragionevolmente eterogeneo, un numero significativo di elementi possiede doti riflessive e inclinazione all'approfondimento, alla lettura e alla ricerca individuale così come ampi e diversificati interessi ben al di là dell'orizzonte scolastico. Alcuni elementi più fragili hanno manifestato continuamente responsabilità, consapevolezza e viva aspirazione al raggiungimento di risultati adeguati agli obiettivi comuni.

Con le parole autorevoli e fiduciose del grande poeta greco Leonida di Taranto tutti i docenti del consiglio di classe desiderano esprimere il più lieto voto di letizia per il futuro dei loro allievi: «È tempo di navigare: già stride / la rondine, propizio soffia Zefiro, / i prati fioriscono, non s'ode più / il rombo del mare all'urto dei venti, / l'onda tace. Leva l'ancora, e sciogli / le gomene e naviga, o marinaio, a vele spiegate /[...] Prendi il mare per qualunque rotta» (*Ant. Pal.* X 1). La primavera dell'anno ormai avanzata e il sole estivo già alto e bollente accompagnano con il loro saluto tante navi che, tese adesso agli ormeggi sotto un cielo comune, anelano al mare sicure del proprio carico.

4. PERCORSO FORMATIVO E TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio ha attuato una didattica fondata su un'attenta analisi dei bisogni formativi del contesto classe, perseguendo la crescita integrale della persona, di ciascuno e di tutti, anche ricorrendo, ove necessario, a percorsi personalizzati per gli alunni con BES (DSA, studenti atleti di alto livello). È stato garantito un costante e programmato livello di inclusività per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il materiale didattico fornito agli alunni, inoltre, ha tenuto conto dei diversi stili di apprendimento, degli eventuali strumenti compensativi e delle misure dispensative da impiegare, come stabilito nei Piani didattici/Progetti formativi personalizzati.

Tematiche interdisciplinari

In linea con i contenuti disciplinari il consiglio di classe ha individuato alcune tematiche trasversali anche in previsione del colloquio d'esame, pensato come occasione per dimostrare le competenze dei singoli candidati nel collegare, confrontare e analizzare gli argomenti da punti di vista diversi e partendo da materiali eterogenei. Resta chiaro che le tematiche indicate non esauriscono il programma svolto delle singole discipline e rappresentano solamente una possibilità ulteriore di lavoro e di approccio allo studio.

Nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha scelto liberamente se e come trattare nel proprio orario curricolare una o più tematiche tra quelle elencate, coerentemente con il programma ordinario, con l'interesse manifestato dagli studenti e con il tempo a disposizione per gli approfondimenti di merito.

Tema	Declinazioni e orientamenti del tema
<i>la metamorfosi</i>	cambiamento, mutazione, processo, crisi, propagazione
<i>le parole e le cose</i>	lingue e linguaggi, simboli, rappresentazione e realtà
<i>il «grigio» contemporaneo (P. Sloterdijk)</i>	definizioni, confini, significati, limiti, soglie
<i>la legge del «due»</i>	dualismi, doppi, polarità, simmetrie, specularità

Italiano

Docente: Domenica Calvini

Anno scolastico 2023-2024

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

Coordinate storico-culturali. Sturm und drang, poesia cimiteriale e ossianesimo.
L'età Napoleonica e il ruolo degli intellettuali. La nascita dell'archeologia.

Testi

Apollo del Belvedere, J.J. Winckelmann

FOSCOLO

L' uomo e il suo tempo. Le illusioni al centro della poetica foscoliana. Da Iacopo a Didimo Chierico. Il valore della memoria ne I Sepolcri. Il valore eternatore della poesia. L' utopia estetica de Le Grazie.

TESTI

Ultime lettere di Iacopo Ortis

Il sacrificio della patria è consumato.

L' incontro con Parini

Lettera da Ventimiglia

I Sonetti

Alla sera

In morte di fratello Giovanni

A Zacinto

I Sepolcri

Notizie intorno a Didimo Chierico

Il ritratto di Didimo

Le Grazie

Il velo delle Grazie

IL ROMANTICISMO

Il contesto storico , politico e culturale. Genesi e poetiche del romanticismo in Europa. Caratteri del romanticismo in Italia. La polemica classico-romantica.

Testi

G. Berchet : lettera semiseria di Grisostomo (passim)

M. De Stael : Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.(passim)

A. MANZONI

Illuminismo e cattolicesimo nell'ideologia manzoniana. La poetica : il problema del vero; rapporto tra storia e poesia. Le opera antecedenti la conversione. L'esigenza di un più preciso programma di politica culturale nel passaggio dagli Inni Sacri alle Tragedie e alle Odi civili.

I Promessi sposi : genesi e sistema dei personaggi del romanzo. La provvida sventura e la concezione provvidenziale della storia.

Documenti per la poetica

Dalla Lettera à monsieur Chauvet:

Il lavoro storico

La verità storica

Il dominio della poesia: rapporto tra poesia e storia

dalla Lettera sul Romanticismo al marchese C. D'Azeglio

Contro la mitologia

La poesia deve porsi per oggetto il vero

Testi:

dagli Inni Sacri

La Pentecoste

dalle Odi civili:

il Cinque maggio

dall'Adelchi :

coro dell'atto III " dagli atri muscosi "

coro dell'atto IV

(parafrasi e analisi testuale)

I Promessi sposi nell'analisi del sistema dei personaggi di I. Calvin

G. LEOPARDI

L'elaborazione del sistema filosofico leopardiano, dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. L'elaborazione della poetica : poesia d'immaginazione degli antichi e poesia filosofica (sentimentale) dei moderni. La poesia come lirica: gli Idilli. Il terzo tempo della poesia leopardiana : il ciclo di Aspasia e La Ginestra. La componente eroica nel pensiero e nella poesia del Leopardi.

Documenti per la poetica:

dallo Zibaldone

la teoria del piacere, l'idea dell'infinito , le illusioni e la noia (luglio 1820)

l'indefinito e la rimembranza (14 Dicembre 1828)

Testi :

dalle Operette morali

dialogo della natura e di un Islandese

Dialogo di Plotino e Porfirio

Dialogo di Tristano e di un amico

Cantico del gallo silvestre

Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggero

Dai Canti:

L'infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La Ginestra

(parafrasi ed analisi testuale)

LA SCAPIGLIATURA

La polemica antiromantica e antiborghese .

L'ETA' DEL REALISMO

Il contesto storico. Il positivismo: scienza e progresso . Il panorama letterario del secondo ottocento.

Naturalismo e Verismo: la rappresentazione del reale positivo e l'impersonalità

G. VERGA

La fase pre-verista. Fase tardo - romantica e scapigliata. Da Vita dei campi ai Malavoglia. Da Novelle rusticane a Mastro don Gesualdo .Verga e il progresso.Il Ciclo dei vinti.La poetica: una nuova tecnica narrativa

Documenti per la poetica

Prefazione a I Malavoglia

Prefazione a L'amante di Gramigna

Fantasticheria (da Vita dei Campi) : la morale dell'ostrica.

Testi:

da Vita dei Campi

Rosso Malpelo : lettura integrale

Da I Malavoglia

L'addio di 'Ntoni

Da Mastro don Gesualdo

La prima notte di nozze

la morte di Gesualdo

IL DECADENTISMO

Il fallimento del Positivismo . La crisi del liberalismo e l'avvento dell'imperialismo Il conflitto tra artista e società. Fine del mandato etico - politico della poesia . Il decadentismo europeo . Il decadentismo italiano : estetismo e simbolismo. La poetica del Decadentismo: nuovi strumenti conoscitivi e nuove tecniche espressive. Vitalismo e malattia.

TESTI PER LA POETICA

Baudelaire, La perdita dell' aureola

La perdita dell' aureola

G. PASCOLI

Il nido come chiusura sentimentale e come rifiuto della storia. La poetica del fanciullino: natura irrazionale e intuitiva, potere analogico e suggestivo della poesia. La novità strutturale e linguistica. Simbolismo e fonosimbolismo. Democrazia linguistica. Socialismo umanitario e nazionalismo .

Documenti per la poetica:

Il Fanciullino (passim)

Testi :

Da Myricae

Lavandare

X Agosto

Novembre

Lampo

Temporale

Tuono

(analisi testuale)

Dai Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

(analisi testuale)

G. D'ANNUNZIO

Vitalismo sensualistico. La figura dell'artista : l'esteta e il superuomo . La fase eroica e civile nelle Laudi : Maia ed Elettra . Il tema della natura in Alcyone : la metamorfosi e il panismo .

Testi:

da Il Piacere

Il ritratto di Andrea Sperelli

Da Le vergini delle rocce

Il manifesto del superuomo

Da Alcyone:

La pioggia nel pineto

(analisi testuale)

L' antidannunzianesimo in Montale e nel crepuscolarismo di Palazzeschi

TESTI

La fontana malata

Piove

IL NUOVO ROMANZO

PIRANDELLO

La coscienza della crisi. La vita come divenire inarrestabile e l' aspirazione alla liberazione dalla forma. La frantumazione dell' io. Il relativismo gnoseologico. Lo scrittore come umorista. Il teatro. La stagione surrealista.

TESTI

Da L' Umorismo

Un' arte che scompone il reale

Le novelle

Il treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna

Una giornata

I romanzi

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Il teatro

Sei personaggi in cerca d' autore

Enrico IV

I. Svevo : il protagonista del romanzo: l' inetto. La malattia come manifestazione di un disagio sociale ed esistenziale .Caratteristiche strutturali de La coscienza di Zeno. Una vita, Senilità : descrizione delle opere .

Da La coscienza di Zeno

Prefazione

Lo schiaffo del padre

(programma svolto fino al 15 Maggio)

LA POESIA PURA

G. Ungaretti

Inquietudine esistenziale : naufragio e allegria . La parola poetica come assoluto.

Da L'allegria

San Martino del Carso

Soldati

E. Montale

Il male di vivere e l'aspirazione al varco. La poesia come disciplina morale e come tensione conoscitiva. Le scelte stilistiche e lessicali. I correlativi oggettivi.

Testi

Da Ossi di seppia

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

I limoni

Da Satura

Piove

La metafora della pioggia in D'Annunzio, Montale e Palazzeschi

DANTE ALIGHIERI

DIVINA COMMEDIA

Struttura e ordinamento morale della Divina Commedia

Paradiso

Canto I , III, VI, XV, XVII, XXXIII

Analisi testuale

Durante l'intero anno sono state svolte esercitazioni e verifiche sulle tipologie di scrittura

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1) Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e produzione scritta e orale
- 2) Praticare in forma autonoma e consapevole letture di testi di vari tipi
- 3) Riconoscere e interpretare un testo distinguendo i codici formali, i livelli di analisi, la specificità del testo letterario, la polisemia.
- 4) Realizzare confronti tra testi dello stesso autore e di autori diversi, dello stesso genere e di genere diverso
- 5) Cogliere i principali collegamenti con il contesto
- 6) Padroneggiare i contenuti disciplinari

Per strumenti, tempi e criteri di valutazione si rimanda alle intese raggiunte in sede di programmazione didattica e di dipartimento umanistico.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE		
1/2	PREPARAZIONE NULLA	Lo studente non è in grado di rispondere
3	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
4	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
5	PREPARAZIONE MEDIOCRE	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato

		<p>Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</p> <p>Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</p>
6	PREPARAZIONE SUFFICIENTE	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p>
7	PREPARAZIONE DISCRETA	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p> <p>Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</p>
8	PREPARAZIONE BUONA	<p>Conosce diffusamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</p> <p>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</p> <p>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</p>

9/ 10	PREPARAZIONE OTTIMA	<p>Conosce profondamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</p> <p>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</p> <p>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</p> <p>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</p>
----------	------------------------	---

b.

TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE studenti DSA		
1/2	PREPARAZIONE NULLA	Lo studente non è in grado di rispondere
3	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<p>Lo studente non conosce affatto i dati</p> <p>Non comprende il fenomeno trattato</p> <p>Non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina</p>
4	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	<p>Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati</p> <p>Non coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Non conosce la terminologia specifica</p>
5	PREPARAZIONE MEDIOCRE	<p>Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</p> <p>Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</p>

6	PREPARAZIONE SUFFICIENTE	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p>
7	PREPARAZIONE DISCRETA	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p> <p>Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</p>
8	PREPARAZIONE BUONA	<p>Conosce diffusamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</p> <p>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</p> <p>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</p>
9/ 10	PREPARAZIONE OTTIMA	<p>Conosce profondamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato in tutte le sue implicazioni</p> <p>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</p> <p>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</p> <p>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</p>

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

I QUADRIMESTRE

La dimensione civile negli autori del Romanticismo e in Dante politico

Manzoni , Coro dell' atto III

I Promessi sposi, il sistema dei personaggi

Dialogo di Plotino e Porfirio

Dante, Paradiso VI

II QUADRIMESTRE

Dalla cittadinanza solidale alla frantumazione dell' io

La Ginestra e l' utopia della social catena

L'inetto, il folle e il nevrotico nel romanzo nuovo. Un nuovo umanesimo della fragilità.

Latino

Docente: Daniele Metelli

Anno scolastico 2023-2024

Bibliografia in adozione

Giovanna Garbarino, Massimo Manca, Lorenza Pasquariello, *De te fabula narratur*, voll. 2-3, Milano-Torino, Paravia, 2020

I quadrimestre – Lezioni frontali

Ovidio, il poeta delle forme in movimento.

Studio delle *Metamorfosi*.

Il proemio I 1-4, *Apollo e Dafne* I 452-489, I 490-512 in latino, I 512-552 (v. 552: lezione di filologia a margine), la natura delle cose tra Lucrezio e Ovidio, cenni di giudizio al I libro; *Eco e Narciso* III 351-401 con testo latino a fronte; *Pigmalione* X 243-294 (proposta di interpretazione critica G. Rosati, *Lo spettacolo delle apparenze*); XV 176-180, cenni di giudizio a margine della lettura del XV libro (lettura pressoché integrale), riferimenti mitici e storici.

Lectio magistralis del prof. Gianpiero Rosati (Scuola Normale Superiore di Pisa)

Ovidio, il poeta antico della nostra modernità

Seminario in istituto del 7 marzo 2024

Tito Livio, uno storico per la letteratura.

Ricognizione generale sui contenuti della prima decade;

Lecture dagli *Ab urbe condita* libri: *La prefazione dell'opera* (*Praefatio* 1-13), *Enea sbarca sulle rive del Lazio* (I 1), *La storiografia come opus oratorium maxime: la morte di Romolo* (I 16, 1-4), *Il discorso di Canuleio* (V 4, 4-12), *La pietas: l'evocatio di Giunone Regina* (V 21, 1-7), *Virtus e fortuna: la vittoria sui Galli* (V 49), *Il ritratto di Annibale* (XXI 4), *Prima di Zama: il discorso di Annibale* (XXX 30), *Prima di Zama: il discorso di Scipione* (XXX 31);

Officina di traduzione: lessico, morfologia e sintassi a margine di temi di versione.

Seneca, il filosofo e l'impero.

L'introspezione: *L'esame di coscienza* (*De ira* 36, 1-4), *Il problema della coerenza* (*De vita beata* 17 - 18, 1), *Malato e paziente: sintomi e diagnosi* (*De tranquillitate animi* 1, 1-2, 16-18, 2, 1-4);

Il filosofo e l'umanità: *Il cosmopolitismo: la patria è il mondo* (*Ad Helviam matrem* 7, 3-5), *Siamo membra di un unico grande corpo* (*Ep. Luc.* 95, 51-53), *L'umanità comprende anche gli schiavi* (*Ep. Luc.* 47, 1-13);

Il filosofo e il senso dell'esistenza: *Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?* (*De prov.* 2, 1-2), *La morte è un'esperienza quotidiana* (*Ep. Luc.* 24, 17-21), *Possediamo davvero soltanto il nostro tempo* (*Ep. Luc.* 1);

Approfondimento di un'opera, il *De brevitate vitae*: *È davvero breve il tempo della vita* (1; 2, 1-4), *Il bilancio della propria esistenza* (3, 2-4), *Nessuno può restituirci il tempo* (8), *Esempi di occupazioni insulse* (12, 1-3). Lettura integrale del *dialogus* facoltativa ma consigliata;

Antologia di altre epistole: *Ep. Luc.*: lettura delle epistole 6 e 23; epistola 47 (1-15); epistola 92 (lettura integrale); epistola 95, 51-53; letture *passim* e osservazioni a margine delle epistole

57, 65, 77 e 102;

Approfondimento di un'opera: *De otio* lessico senecano attraverso l'esame di alcuni *loci* del *dialogus*: 1-8; per una «storia» dell'*otium* e per una nuova cittadinanza;

Ludus de morte Claudii: lettura *passim* e osservazioni a margine (in antologia 4, 2 – 7, 2);

Sulla riflessione critica di Alfonso Traina sul linguaggio dell'interiorità e della predicazione (interpretazione in antologia);

Lettura facoltativa e consigliata di John Sellars, *Sette lezioni sullo stoicismo*, Torino, Einaudi, 2021;

Officina di traduzione: lessico, morfologia e sintassi a margine di temi di versione.

Lucano, *Pharsalia*, ricognizione storico-letteraria sulla linea Virgilio-Lucano.

Lecture commentate dalla *Pharsalia: L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini* (I 1-32): lettura in lingua e osservazioni critiche; *I ritratti di Pompeo e di Cesare* (I, 129-157): metrica e lingua; *La piccola pace nella grande guerra* (IV 168-253); *I discorsi di Pompeo e di Cesare prima dello scontro decisivo* (VII 235- 459); *Il catalogo della morte nel deserto di Sirte e la "presenza" di Catone* (IX 700-891; v. 884).

Petronio, un esteta alla corte di Nerone.

Lecture dal *Satyricon*: *L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza* (1-4); *Trimalchione entra in scena* (32-34), *Echione e l'istruzione del figlio* (46), *Trimalchione self made man* (75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6), *La licenziosità del genere milesio: la novella della matrona di Efeso* (111-112, 8); *Petronio «lucaneo» e la crisi di Roma* (119 e sgg. in dispensa): il poemetto di Eumolpo (linea Lucano-Petronio);

Sulla riflessione critica di Erich Auerbach sul realismo petroniano (interpretazione in antologia);

Le "stanze" del *Satyricon*: fenomeni del discorso diretto e indiretto nell'opera. Cenni di riflessione critica a margine del saggio di Giulia Peri, *Discorso diretto e discorso indiretto nel Satyricon di Petronio. Due regimi a contrasto*, Pisa, Edizioni della Normale, 2007;

Officina di traduzione: lessico, morfologia e sintassi a margine di temi di versione.

Orientamenti storico-culturali sull'età flavia: l'affermazione di un nuovo regime, vita culturale tra poesia e prosa.

Tacito e il destino dell'impero.

Osservazioni a margine della biografia tacitiana, monografie e opere annalistiche, la prassi storiografica, il giudizio di Simone Weil (da *Sulla Germania totalitaria*), la prospettiva del II secolo d.C. e il principio dell'adozione;

Conoscenza integrale delle due monografie, letture dall'*Agricola: Ora finalmente si torna a respirare* (1-3), *Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano* (30), *Compianto per la morte di Agricola* (45, 3 – 46); letture dalla *Germania: I confini della Germania* (1), *Una razza pura* (4), *Le assemblee e l'amministrazione della giustizia* (11), *Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio* (18-19);

Cenni di giudizio sulle interpretazioni ideologiche della *Germania*: osservazioni a margine di C Krebs, *Un libro molto pericoloso. La Germania di Tacito dall'Impero romano al Terzo Reich*, Ancona, Lavoro Editoriale, 2012;

Lecture dalle *Opera maiora*: *L'inizio delle Historiae* (I 1), *Il proemio degli Annales* (I 1), *La*

riflessione dello storico (Ann. IV 32-33), Claudio e la società multietnica (Ann. XI 24), La scelta del migliore (Hist. I 16), L'incendio di Roma (Ann. XV 38);

Officina di traduzione: lessico, morfologia e sintassi a margine di temi di versione.

Il quadrimestre – Seminari a cura degli studenti (letture integrali, antologiche con cenni di giudizio di critica letteraria)

Produzione di documentazione condivisa

Giovenale e la satira VI di S.B.

Marziale e Catullo allo specchio di F.B

L'educazione di Lucio nelle Metamorfosi di Apuleio di E.B.

Le Argonautiche di Valerio Flacco di L.S.C.

Marziano Capella, Le nozze di Mercurio e Filologia di E.M.C. e A.H.

I Punica di Silio Italico di B.D.

Giovenale e la satira III di M.D.

Il Panegirico a Traiano di Plinio il Giovane di E.F.

Il De vita Caesarum di Svetonio di E.G.

Il Vesuvio e i cristiani in Ponto e Bitinia nell'epistolario di Plinio il Giovane di J.L.

Persio e la satira V di M.M.

La Tebaide di Stazio di S.M.D.

Amore e Psiche nelle Metamorfosi di Apuleio di C.M.

Le Noctes Atticae di Aulo Gellio di E.P.

Le Confessioni di Agostino di L.P.

Il Liber de spectaculis di Marziale di B.P.

Il De reditu suo di Rutilio Namaziano di A.P.

L'Apologeticum di Tertulliano di A.P.P.

Il libro X dell'Institutio oratoria di Quintiliano di L.R.

Il libro VII della Naturalis historia di Plinio il Vecchio di L.S.

Gli Xenia e gli Apophoreta di Marziale di I.S.

Giovenale e la satira VIII di V.V.

Metodi, mezzi e strumenti didattici

lezioni frontali, ricerche e presentazioni individuali, esercizi di traduzione, studio di testi con lingua originale a fronte, letture integrali e tavole rotonde, seminari di cultura classica, diapositive in powerpoint, libri di testo, dispense di altri testi.

Spazi e tempi

Il programma di letteratura è stato svolto nei due quadrimestri secondo le forme dell'insegnamento frontale e della condivisione seminariale. L'aderenza al canone dei principali momenti storico-culturali, degli autori e dei testi più rilevanti, così come anche alcune proposte emerse dalla curiosità e dalle ricerche individuali hanno orientato le scelte di studio.

Strategie inclusive

Si rimanda alla specifica sezione della programmazione disciplinare e alle indicazioni

previste nel singolo PDP.

Valutazione

- a) criteri: 1. acquisizione conoscenze; 2. acquisizione competenze; 3. acquisizione abilità; 4. progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
- b) strumenti: 1. brevi colloqui; 2. formulazione di domande; 3. prove scritte di ricerca e di approfondimento; 4. prove di traduzione con vocabolario e all'impronta; 5. ricerche e presentazioni individuali.
- c) griglie di valutazione: si rimanda alla specifica sezione della programmazione disciplinare e alla proposta per la correzione della seconda prova (cfr. 7.3)

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi indicati nella programmazione disciplinare, articolati dettagliatamente in competenze, abilità e conoscenze, sono stati raggiunti in forme eterogenee ma adeguate da parte di tutti i componenti della classe.

Greco

Docente: Daniele Metelli

Anno scolastico 2023-2024

Bibliografia in adozione

Andrea Rodighiero, Sabina Mazzoldi, Dino Piovan, *Con parole alate*, voll. 2 -3, Bologna, Zanichelli, 2020

Edizione a scelta dell'*Ippolito* di Euripide

I quadrimestre: lezioni frontali

Euripide, lettura antologica dell'*Ippolito*

L'ira di Afrodite e il male di Fedra; ricognizione e osservazione a margine del prologo dell'opera; vv. 1-57 (lettura metrica e traduzione); vv. 58-100 (lettura e rilettura metrica, traduzione e note di commento); 88-120 (lettura metrica, traduzione e osservazioni a margine); vv. 565-731 (prolegomeni e lettura in lingua *passim*; Il episodio vv. 565-604; studio analitico, metrica e lessico a margine vv. 605-644); vv. 575-659 (studio integrale); vv. 902-920 (ricognizione metrica e linguistica); vv. 916-951.

Lectio magistralis del prof. Enrico Medda (Università di Pisa)

Come leggere una tragedia antica? Il caso dell'Antigone di Sofocle

Seminario in istituto dell'11 gennaio 2024

Lisia: i fondamenti e i generi dell'oratoria

Storia di un meteco, studio e letture di orazioni: *Contro Eratostene* (4-23), *Per l'uccisione di Eratostene* (1-5 in greco; 6-28), *Contro Simone* (5-20), *Contro Agorato* (5-19), *Difesa dall'accusa di attentato alla democrazia* (1-11).

Officina di traduzione: lessico, morfologia e sintassi a margine di temi di versione

Isocrate: la prima «scuola» del nuovo secolo (390 a.C)

Un'esperienza per la scuola e per la *polis*, studio e letture di orazioni: *Contro i sofisti* (1-13), *Antidosi* (186-192 e 253-257; 270-280 con testo a fronte in greco), *Panegirico* (1-50 *passim*, 19-25 con testo greco a fronte; 157-159 con testo greco a fronte; 170-174), *Filippo* (10-18), *Areopagitico* (lettura *passim* dell'orazione, 130-134 con testo greco a fronte).

Officina di traduzione: lessico, morfologia e sintassi a margine di temi di versione

Demostene: i quindici anni d'oro di Demostene e la politica ateniese del IV secolo.

Un'oratoria per la politica militante

Storia delle *Filippiche* (I 1-11 con testo a fronte in greco; III 21-31), *L'anno delle Olintiche*: osservazioni e cenni di giudizio a margine della lettura passim delle orazioni, *Sulla corona* (168-180 e 188-195).

Officina di traduzione: lessico, morfologia e sintassi a margine di temi di versione

Ellenismo: la Biblioteca di Alessandria (Zenodoto di Efeso, Aristofane di Bisanzio, Aristarco di Samotraccia)

Apollonio Rodio: il nuovo epos

Argonautiche: (Il proemio I 1-22 in greco; I 1207-1264; Il secondo proemio a Erato III 1-5 in greco e osservazioni complessive sul libro di Medea III 744–824 e 948-1024; Il deserto libico e l'ultima prova degli Argonauti IV 1223-1393; 1773-1781).

Callimaco: per una teoria della letteratura

I Telchini e il prologo degli Aitia (I fr. 1 Pf. vv. 1-38 con testo greco a fronte), *La storia di Aconzio e Cidippe negli Aitia* (III fr. 67 Pf. 1-14 e 75 Pf.), *La Chioma di Berenice negli Aitia* (IV fr. 110 Pf.), *Inno ad Apollo*: lettura integrale e vv. 105-113 in greco; *Epigrammi*, lettura e analisi con testo greco a fronte (antologia predisposta e condivisa a lezione a integrazione della proposta nella bibliografia in adozione): II, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXIII, XLVI (*der griechische Geist*), *Ecale e l'epillio* (secondo la proposta della bibliografia in adozione).

Anthologia Palatina: per una storia dell'epigramma greco dalla pietra al libro. *Specimina* sui libri V e VII.

Asclepiade di Samo (V 158: *Parola di Ermione* in greco, V 85 *Invito a una giovane riottosa*, XII *Il vino e l'amore*), Posidippo di Pella (XVI 275: *Il Kairós*), Anite di Tegea (VII 646), Nosside di Locri Epizefiri (V 170: *L'amore più dolce del miele* in greco, VII 718 *Il sigillo*), Leonida di Taranto (VII 472 *Vanitas vanitatum* in greco, VI 226 *Ottant'anni e una vita semplice*, VII 715 *Autoepitafio lontano dall'Italia* in greco), Meleagro di Gadara (VII 417 *Da Gadara al mondo*, VII 476 *Compianto per Eliodora*, V 8 *L'amore sull'acqua* in greco).

Lettura critica di approfondimento: Simone Beta, *Io un manoscritto*, Roma, Carocci, 2017, pp. 69-74.

Il Papiro di Milano Vogliano VIII 309.

II quadrimestre – Seminari a cura degli studenti

(letture integrali e antologiche con cenni di giudizio di critica letteraria)

Produzione di documentazione condivisa

Strabone e la Geografia dell'Italia (Libri V-VI) di S.B.

Teocrito e l'idillio XI di F.B.

L'Ermotimo di Luciano di Samosata di E.B.

La Contro Apione di Flavio Giuseppe di L.S.C.

La Storia vera di Luciano di Samosata di E.M.C.

Il romanzo di Calliroe di B.D.

Gli dei e le cortigiane in Luciano di Samosata di M.D.

Plutarco, Vite di Agesilao e Pompeo di E.F.

Teocrito e l'idillio XIII di E.G.
Tra i moralia di Plutarco di A.H.
Il romanzo greco di Achille Tazio di J.L.
La guerra giudaica di Flavio Giuseppe di M.M.
Plutarco, Vite di Alessandro e Cesare di S.M.D.
L'Anonimo del Sublime di C.M.
Il Critone di Platone di E.P.
Polibio, Storie I-II di L.P.
Il romanzo di Dafni e Cloe di B.P.
Un percorso di lettura della Repubblica platonica di A.P.
I Colloqui di Marco Aurelio di A.P.P.
Polibio, Storie VI di L.R.
Teocrito e l'idillio II di L.S.
Teocrito e l'idillio VII di I.S.
La lettera ai Romani di Paolo di V.V.

Metodi, mezzi e strumenti didattici

lezioni frontali, ricerche e presentazioni individuali, esercizi di traduzione, studio di testi con lingua originale a fronte, letture integrali e tavole rotonde, seminari di cultura classica, diapositive in powerpoint, libri di testo, dispense di altri testi.

Spazi e tempi

Il programma di letteratura è stato svolto nei due quadrimestri secondo le forme dell'insegnamento frontale e della condivisione seminariale. L'aderenza al canone dei principali momenti storico-culturali, degli autori e dei testi più rilevanti, così come anche alcune proposte emerse dalla curiosità e dalle ricerche individuali hanno orientato le scelte di studio.

Strategie inclusive

Si rimanda alla specifica sezione della programmazione disciplinare e alle indicazioni previste nel singolo PDP.

Valutazione

- a) criteri: 1. acquisizione conoscenze; 2. acquisizione competenze; 3. acquisizione abilità; 4. progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
- b) strumenti: 1. brevi colloqui; 2. formulazione di domande; 3. prove scritte di ricerca e di approfondimento; 4. prove di traduzione con vocabolario e all'impronta; 5. ricerche e presentazioni individuali.
- c) griglie di valutazione: si rimanda alla specifica sezione della programmazione disciplinare e alla proposta per la correzione della seconda prova (cfr. 7.3)

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi indicati nella programmazione disciplinare, articolati dettagliatamente in competenze, abilità e conoscenze, sono stati raggiunti in forme eterogenee ma adeguate da parte di tutti i componenti della classe.

Scienze

Docente: Luca Rigamonti

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

I fondamenti della Chimica. Richiamo dei concetti più importanti studiati nel corso del secondo biennio.	<ul style="list-style-type: none">- Il concetto di valenza ed il ruolo degli elettroni nella formazione dei legami chimici.- Distanza di legame e angolo di legame. Cenni sulla teoria VESPR e la forma delle molecole.
Chimica del Carbonio	<ul style="list-style-type: none">- Il carbonio: caratteristiche e proprietà dell'atomo di carbonio e delle molecole organiche- Ibridazione dell'atomo di carbonio- Isomeria e stereoisomeria
Idrocarburi	<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche, proprietà e nomenclatura di: alcani, alcheni alchini.- Caratteristiche e proprietà degli idrocarburi aromatici. Il Benzene

Dai gruppi funzionali ai polimeri	- I principali derivati degli idrocarburi: caratteristiche, proprietà e nomenclatura. - Esempi di particolare interesse fra i vari composti organici: alogeno derivati, alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri e saponi, ammine, composti eterociclici.
Biomolecole	- Struttura, caratteristiche e funzione di: proteine, carboidrati, lipidi e acidi nucleici
Metabolismo energetico	- Respirazione cellulare - Fermentazione (cenni) - Fotosintesi (cenni)
Biotecnologie	- Cosa sono le biotecnologie e ripasso delle principali caratteristiche del DNA - Clonazione - PCR - OGM - Applicazione delle biotecnologie in ambito medico, ambientale e agricolo

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale,
- Ricerca individuale,
- Esercizi,
- Soluzione di problemi,
- Discussione di casi,
- Realizzazione di progetti,
- Lavoro di gruppo

SPAZI E TEMPI

Il programma è stato svolto regolarmente, con eccezione dell'ultima parte dell'anno nel quale si sono verificate diverse interruzioni a causa di vacanze, ponti, viaggio di istruzione, attività di orientamento, ecc. Le lezioni sono state svolte in presenza.

Tempi: primo e secondo quadrimestre

STRATEGIE INCLUSIVE

1. Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico - visive, mappe...);
2. Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
3. Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

VALUTAZIONE

a) CRITERI

La valutazione finale espressa per ciascun studente tiene conto di molteplici parametri, ovvero: Livello di acquisizione di conoscenze, Livello di acquisizione di abilità, Livello di acquisizione di competenze, Progressi compiuti rispetto al livello di partenza, Impegno, Interesse, Partecipazione

b) STRUMENTI

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascun modulo, è stata effettuata mediante: colloqui orali volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati; potranno comprendere sia un'interrogazione tradizionale, sia la partecipazione a dibattiti e discussioni in classe su opportune domande stimolo, sia presentazioni ppt, ecc.

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

VOTI	RAGGIUNGIMENTI TO OBIETTIVI	DESCRITTORI
------	--------------------------------	-------------

Fino a 3	del tutto insufficiente	<p>Assenza di conoscenze.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti assente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</p> <p>Linguaggio disciplinare carente.</p>
3 - 4	gravemente insufficiente	<p>Conoscenze frammentarie.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti scarsa.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</p> <p>Linguaggio disciplinare inadeguato.</p>
4 - 5	insufficiente	<p>Conoscenze disorganiche.</p> <p>Diversi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti carente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</p>

5 - 6	quasi sufficiente	<p>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</p> <p>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</p> <p>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Incertezza nei collegamenti.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</p> <p>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</p>
6	sufficiente	<p>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</p> <p>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</p> <p>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</p>
6 - 7	discreto	<p>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</p> <p>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</p> <p>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</p> <p>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</p>

7 - 8	buono	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</p> <p>Qualche imperfezione.</p> <p>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Buona comprensione dei collegamenti.</p> <p>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</p> <p>Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.</p>
8 - 9	ottimo	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione dei collegamenti.</p> <p>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.</p>
9-10	eccellente	<p>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</p> <p>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe dopo un primo momento dedicato al ripasso ed al consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti ha evidenziato un buon interesse per le tematiche scientifiche. La classe risulta, abbastanza disponibile all'ascolto e con una discreta partecipazione al dialogo didattico ad eccezione di un numero ristretto di alunni, che evidenzia in un comportamento superficiale ed impegno discontinuo. Dalle verifiche effettuate si evince, nella maggior parte degli alunni, un metodo di studio discreto e dei risultati nel complesso buoni ed in alcuni casi anche ottimi. Gli studenti sono stati stimolati ad uno studio delle discipline scientifiche in modo interdisciplinare e attraverso l'uso di un metodo di studio logico-deduttivo per una comprensione organica e globale delle tematiche.

Religione Cattolica - IRC

Docente: Alessandra Pompei

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Le grandi domande dell'uomo

- Il valore fondamentale della vita.
- La domanda su Dio, gli interrogativi profondi dell'uomo e le possibili risposte
- la via del dialogo interreligioso.

La Chiesa del XX - XXI secolo

- Il rapporto con il mondo contemporaneo e le grandi altre religioni
- Cristianesimo - religioni e Pace

Approfondimento:

- Il giorno della Memoria: parlare di Dio dopo Auschwitz.

Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico

- I principi della DSC
- Fratelli tutti – sulla fraternità e l’amicizia sociale:
 - Le ombre di un mondo chiuso – cap.1
 - Un estraneo sulla strada – cap. 2
 - Pensare e generare un mondo aperto – cap. 3
 - Un cuore aperto al mondo intero – cap. 4
 - La migliore politica – cap. 5
 - Dialogo e amicizia sociale – cap. 6
 - Percorsi di un nuovo incontro – cap. 7
 - Le religioni al servizio della fraternità nel mondo – cap.8

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Il libro di testo in adozione
- Documenti del Magistero della Chiesa
- Video e filmati
- Strumenti informatici
- Lim
- PowerPoint
- Link a siti dedicati
- Colloqui ed esposizioni

Nell’azione Didattica si è cercato di valorizzare la diversità degli alunni privilegiando le peculiarità personali, la collaborazione e il lavoro di gruppo. Tutti gli argomenti svolti sono stati accompagnati da materiali, video, documenti, testi e mappe prodotti dall’insegnante in un’ottica di didattica inclusiva. Tutto il materiale è stato reso disponibile agli studenti.

SPAZI E TEMPI

Il programma è stato svolto regolarmente. Le lezioni sono state svolte in presenza.

Tempi: primo e secondo quadrimestre

STRATEGIE INCLUSIVE

L'azione didattica è stata inclusiva per tutti gli alunni della classe. Per ogni studente sono state adottate strategie individualizzate e personalizzate che hanno tenuto conto delle potenzialità di ogni allievo con l'obiettivo di stimolare tutto il gruppo classe alla partecipazione al processo di apprendimento.

In modo particolare l'azione didattica inclusiva è stata potenziata:

- dall'utilizzazione di piattaforme strumentali per assegnare compiti ed offrire spiegazioni, invio di schemi esplicativi e materiali di approfondimento relativi agli argomenti spiegati in classe.
- dalla fruizione di materiali on-line pertinenti alla trattazione dei temi affrontati (sito Treccani scuola, documenti-video sui canali dedicati alla Storia, lezioni su YouTube)
- dalla consegna agli alunni di materiale di sintesi sugli argomenti svolti.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa con i giudizi previsti per l'IRC, attraverso descrittori approvati dal dipartimento e dal collegio docenti.

a) CRITERI

Il giudizio si avvale della valutazione oggettiva ricavata dai colloqui e dai prodotti degli alunni e, inoltre, di quella relativa alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno dimostrato nei confronti della disciplina e alla costanza nell'applicazione, come previsto nella programmazione iniziale, alla quale si fa riferimento per maggiori dettagli.

b) STRUMENTI

Colloqui e prodotti degli alunni.

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

Sono state adottate le griglie di valutazione del dipartimento di IRC:

INDICATORI	VOTAZIONE
L'alunno conosce gli argomenti in modo articolato ed approfondito. Gestisce in modo autonomo il lavoro trovando le soluzioni migliori anche nella complessità. Rielabora coerentemente contenuti attingendo alle esperienze già acquisite o personali, esprimendosi in modo rigoroso.	Ottimo
L'alunno conosce in modo articolato alcuni contenuti. Gestisce le conoscenze in modo sicuro, applicandole anche a problemi complessi. Si esprime in modo appropriato e ricco. Rielabora correttamente, cogliendo correlazione tra più argomenti.	Distinto
L'alunno ha appreso i contenuti applicandoli a situazioni non complesse. Si esprime in modo corretto. Riesce a fare riferimenti coerenti ad argomenti già noti.	Buono
L'alunno conosce ed applica in modo congruo gli argomenti. Si esprime in modo corretto. Affronta situazioni note in contesti semplici, fornendo prestazioni complessivamente adeguate.	Discreto
L'alunno conosce ed applica in modo essenziale gli argomenti. Si esprime, solo se sollecitato e con qualche errore, in modo corretto. Affronta situazioni note in contesti semplici, fornendo prestazioni sufficientemente adeguate.	Sufficiente
L'alunno conosce i contenuti in modo approssimativo e frammentario, non sempre in grado di applicarli in modo coerente. Non sempre si esprime in modo corretto e appropriato. Non è autonomo nel gestire situazioni semplici, anche in contesti noti. Fornisce prestazioni inadeguate alle richieste fatte.	Non sufficiente

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli Obiettivi si distinguono in conoscenze ed abilità. Sono riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologico; biblico-teologico.

a. Conoscenze

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio di libertà religiosa.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti.
- Riconosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimenti ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

b. Abilità

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
- Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

Gli alunni hanno raggiunto tali obiettivi, ciascuno secondo le proprie modalità di rielaborazione personale.

Fisica

Docente: Francesco Gigante

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Le onde periodiche

- Oscillazioni e onde;
- I fenomeni ondulatori e le loro caratteristiche;
- Onde sonore;
- Riflessione e rifrazione onde luminose;
- Effetto fotoelettrico;
- Caratteristiche del suono ed eco;

Elettrostatica:

- la carica elettrica;
- la legge di Coulomb;
- il campo elettrico;
- Teorema di Gauss ed applicazioni;
- il moto di una carica in campo elettrico;
- i condensatori;
- Esercizi ed applicazioni.

Corrente elettrica:

- La corrente elettrica nei solidi;
- La corrente elettrica e le leggi di Ohm;
- La potenza elettrica ed effetto Joule;

- I circuiti elettrici;
- La forza elettromotrice di un generatore;
- Semiconduttori e superconduttori elettrici;
- Esercizi e applicazioni

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Didattica frontale e partecipata
- Libri di testo
 - Esercizi e materiale condiviso

SPAZI E TEMPI

- Aula scolastica;
- Tempi: primo e secondo quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello di acquisizione delle conoscenze;
- Livello di acquisizione delle abilità;
- Livello di acquisizione delle competenze;
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno;
- Interesse;
- Partecipazione.

STRUMENTI

- Verifiche orali;
- verifiche scritte.

STRATEGIE INCLUSIVE

- Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico - visive, mappe...);
- Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione

- processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
- Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state adottate le griglie di valutazione del Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FISICA ORALE

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	del tutto insufficiente	<p>Assenza di conoscenze.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti assente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</p> <p>Linguaggio disciplinare carente.</p>
3 - 4	gravemente insufficiente	<p>Conoscenze frammentarie.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti scarsa.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</p> <p>Linguaggio disciplinare inadeguato.</p>

4 - 5	insufficiente	<p>Conoscenze disorganiche.</p> <p>Diversi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti carente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</p>
5 - 6	quasi sufficiente	<p>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</p> <p>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</p> <p>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Incertezza nei collegamenti.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</p> <p>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</p>
6	sufficiente	<p>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</p> <p>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</p> <p>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</p>

6 - 7	discreto	<p>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</p> <p>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</p> <p>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</p> <p>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</p>
7 - 8	buono	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</p> <p>Qualche imperfezione.</p> <p>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Buona comprensione dei collegamenti.</p> <p>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</p> <p>Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.</p>
8 - 9	ottimo	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione dei collegamenti.</p> <p>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</p>

		Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.
9-10	eccellente	<p>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale. Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</p> <p>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - FISICA SCRITTA

La valutazione delle prove scritte di fisica non può essere effettuata con riferimento a una sola griglia, perché dipende strettamente dalla tipologia.

a) Test a scelta multipla, quesiti vero-falso, test a riempimento, ecc.: hanno una griglia che è solo relativa al punteggio: x punti (a seconda del numero degli item) per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata o omessa. Il punteggio massimo (10) si ottiene con la totalità delle risposte esatte.

b) Prove con esercizi e/o problemi (ancorché di varia tipologia): hanno una griglia articolata in grado di valutare ciascun esercizio o problema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FISICA

PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza delle regole (conoscenza)	Assente/	0
	Frammentaria/Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Completa	
Applicazione delle regole (competenza)	Assente	0
	Accennata	1
	Incerta	2
	Adeguate	3
	Precisa	4
Calcolo (abilità)	Con molteplici errori o mancanze	0
		1
	Con qualche imperfezione	2
	Esatto	

Argomentazione (competenza)	Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0
	Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	1
	Coerente, precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	2

- A un esercizio o problema lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni esercizio o problema può portare ad un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.
- Ognuno degli esercizi o problemi potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio o problema: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio.

Potranno esserci, per esempio, cinque esercizi o problemi a ciascuno dei quali viene assegnato un punteggio massimo, che verrà assegnato solo se attraverso la tabella si raggiungono 10 punti.

Esempio:

ESERC/PROB L 1	ESERC/PROB L 2	ESERC/PROB L 3	ESERC/PROB L 4	ESERC/PROB L 5
PUNTEGGIO MAX 2	PUNTEGGIO MAX 1	PUNTEGGIO MAX 2,5	PUNTEGGIO MAX 1,5	PUNTEGGIO MAX 2

Nell'esempio ipotizziamo che per il quesito 1 si assegnino 8 punti con la tabella, che corrispondono a 1,6 ($8 \cdot 2/10$); per il quesito 2 si assegnino 7 punti con la tabella, che corrispondono a 0,7 ($7 \cdot 1/10$); per il quesito 3 si assegnino 6 punti con la tabella, che corrispondono a 1,5 ($6 \cdot 2,5/10$); per il quesito 4 si assegnino 10 punti con la tabella, che corrispondono a 1,5 ($10 \cdot 1/10$); per il quesito 5 si assegnino 9 punti con la tabella, che corrispondono a 1,8 ($9 \cdot 2/10$), per un totale di 7,1, che, con l'aggiunta di 1 punto comunque assegnato, diventa 8,1, cioè voto 8.

c) Quesiti a risposta aperta e report di attività laboratoriali: hanno una griglia articolata in grado di valutare ciascun quesito o report.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FISICA

PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI e REPORT

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN QUESITO/REPORT</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza	Assente	0
	Frammentaria/Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreta/Buona	3
	Ottima	4

Correttezza dell'esposizione	Inesistente	0
	Contorta/con errori, anche ortografici	1
	Sufficiente	2
	Chiara e ottimale	3
Argomentazione e sintesi	Assente	0
	Insufficiente	1
	Adeguate	2
	Ottimale	3

- A un quesito lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni quesito può portare ad un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.
- Ognuno dei quesiti o delle dimostrazioni potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, quasi tutti dotati di capacità almeno sufficienti e in alcuni casi anche eccellenti, hanno maturato un discreto metodo di studio e una discreta autonomia. Negli anni si è avuta una continuità didattica nella disciplina. Quasi tutti sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti, di riconoscere gli elementi importanti di un problema e di usare una terminologia specifica corretta. Pertanto, si può affermare che, seppure in modo diverso, gli obiettivi disciplinari previsti siano stati raggiunti per tutti gli studenti

Matematica

Docente: Francesco Gigante

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

- Funzioni: definizione, dominio, zeri e segno, grafici e trasformazioni geometriche, simmetrie
- Limiti : intorni di un punto e di infinito, punti isolati, punti di accumulazione, definizione e significato di limite finito per x tendente a un valore finito, funzioni continue, limiti destro e sinistro, definizione e significato di limite infinito per x

- tendente a un valore finito, asintoti verticali, definizione e significato di limite finito per x tendente a un valore infinito, asintoti orizzontali, definizione e significato di limite infinito per x tendente a un valore infinito. Teoremi sui limiti e sulle operazioni con i limiti;
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni: operazioni sui limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, funzioni continue: definizione e teoremi, punti di discontinuità, asintoti, grafico probabile delle funzioni.
 - Derivata di una funzione e il suo calcolo; teoremi.
 - Studio di funzioni.

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Didattica frontale e partecipata
- Libri di testo
 - Esercizi e materiale condiviso

SPAZI E TEMPI

Aula scolastica;

tempi: primo e secondo quadrimestre

STRATEGIE INCLUSIVE

- Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico - visive, mappe...);
- Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
 - Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

VALUTAZIONE

CRITERI

Livello di acquisizione delle conoscenze;

Livello di acquisizione delle abilità;
 Livello di acquisizione delle competenze;
 Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
 Impegno;
 Interesse;
 Partecipazione.

STRUMENTI

Colloqui orali;
 Prove scritte.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

Sono state adottate le griglie di valutazione del Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Matematica orale

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	del tutto insufficiente	<p>Assenza di conoscenze.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti assente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</p> <p>Linguaggio disciplinare carente.</p>
3 - 4	gravemente insufficiente	<p>Conoscenze frammentarie.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti scarsa.</p>

		<p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</p> <p>Linguaggio disciplinare inadeguato.</p>
4 - 5	insufficiente	<p>Conoscenze disorganiche.</p> <p>Diversi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti carente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</p>
5 - 6	quasi sufficiente	<p>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</p> <p>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</p> <p>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Incertezza nei collegamenti.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</p> <p>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</p>

6	sufficiente	<p>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</p> <p>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</p> <p>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</p>
6 - 7	discreto	<p>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</p> <p>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</p> <p>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</p> <p>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</p>
7 - 8	buono	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</p> <p>Qualche imperfezione.</p> <p>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Buona comprensione dei collegamenti.</p> <p>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente</p>

		<p>salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</p> <p>Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.</p>
8 - 9	ottimo	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione dei collegamenti.</p> <p>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.</p>
9-10	eccellente	<p>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale. Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</p> <p>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - Matematica SCRITTA

La valutazione delle prove scritte di fisica non può essere effettuata con riferimento a una sola griglia, perché dipende strettamente dalla tipologia.

a) Test a scelta multipla, quesiti vero-falso, test a riempimento, ecc.: hanno una griglia che è solo relativa al punteggio: x punti (a seconda del numero degli item) per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata o omessa. Il punteggio massimo (10) si ottiene con la totalità delle risposte esatte.

b) Prove con esercizi e/o problemi (ancorché di varia tipologia): hanno una griglia articolata in grado di valutare ciascun esercizio o problema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Matematica

PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza delle regole (conoscenza)	Assente/ Frammentaria/Insufficiente	0
	Sufficiente	1
	2	2
	Completa	
Applicazione delle regole (competenza)	Assente	0
	Accennata	1
	Incerta	2
	Adeguate	3
	Precisa	4
Calcolo (abilità)	Con molteplici errori o mancanze	0
	Con qualche imperfezione	1

	Esatto	2
Argomentazione (competenza)	Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0
	Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	1
	Coerente, precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	2

- A un esercizio o problema lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni esercizio o problema può portare ad un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.
- Ognuno degli esercizi o problemi potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio o problema: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio.

Potranno esserci, per esempio, cinque esercizi o problemi a ciascuno dei quali viene assegnato un punteggio massimo, che verrà assegnato solo se attraverso la tabella si raggiungono 10 punti.

Esempio:

ESERC/PROB L 1	ESERC/PROB L 2	ESERC/PROB L 3	ESERC/PROB L 4	ESERC/PROB L 5
PUNTEGGIO MAX 2	PUNTEGGIO MAX 1	PUNTEGGIO MAX 2,5	PUNTEGGIO MAX 1,5	PUNTEGGIO MAX 2

Nell'esempio ipotizziamo che per il quesito 1 si assegnino 8 punti con la tabella, che corrispondono a 1,6 ($8 \cdot 2/10$); per il quesito 2 si assegnino 7 punti con la tabella, che corrispondono a 0,7 ($7 \cdot 1/10$); per il quesito 3 si assegnino 6 punti con la tabella, che corrispondono a 1,5 ($6 \cdot 2,5/10$); per il quesito 4 si assegnino 10 punti con la tabella, che corrispondono a 1,5 ($10 \cdot 1/10$); per il quesito 5 si assegnino 9 punti con la tabella, che corrispondono a 1,8 ($9 \cdot 2/10$), per un totale di 7,1, che, con l'aggiunta di 1 punto comunque assegnato, diventa 8,1, cioè voto 8.

c) Quesiti a risposta aperta e report di attività laboratoriali: hanno una griglia articolata in grado di valutare ciascun quesito o report.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Matematica

PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI e REPORT

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN QUESITO/REPORT</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza	Assente	0
	Frammentaria/Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreta/Buona	3
	Ottima	4

Correttezza dell'esposizione	Inesistente	0
	Contorta/ con errori, anche ortografici	1
	Sufficiente	2
	Chiara e ottimale	3
Argomentazione e sintesi	Assente	0
	Insufficiente	1
	Adeguate	2
	Ottimale	3

- A un quesito lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni quesito può portare ad un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.
- Ognuno dei quesiti o delle dimostrazioni potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, quasi tutti dotati di capacità almeno sufficienti e in alcuni casi anche eccellenti, hanno maturato un discreto metodo di studio e una discreta autonomia. Negli anni si è avuta una continuità didattica nella disciplina. Quasi tutti sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti, di riconoscere gli elementi importanti di un problema e di usare una terminologia specifica corretta. Pertanto, si può affermare che, seppure in modo diverso, gli obiettivi disciplinari previsti siano stati raggiunti per tutti gli studenti.

Filosofia

Docente: Alberto Iapichino

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI:

L'idealismo etico di Fichte:

- La dottrina della scienza
- I principi della dottrina della scienza
- La dialettica e il primato della ragione pratica

L'idealismo estetico di Schelling:

- L'assoluto
- La filosofia della natura
- La teoria estetica

L'idealismo assoluto di Hegel:

- Il giovane Hegel: la religione;
- I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, funzione della filosofia, la dialettica;
- Critica alla filosofia e precedenti: illuminismo, Kant, Romantici, Fichte e Schelling;
- Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito, religione e sapere assoluto;
- Il sistema e l'Enciclopedia delle scienze filosofiche: la logica e la filosofia della natura e la filosofia dello spirito

Schopenhauer:

- Le basi filosofiche e le differenze con Kant
- La rappresentazione e il principio di ragion sufficiente
- La volontà, il dolore e la vita come pendolo
- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie di liberazione

Kierkegaard:

- L'esistenza come possibilità, la critica a Hegel
- Gli stadi della vita e il concetto dell'angoscia
- La disperazione e la fede

Feuerbach:

- La critica al sistema hegeliano e il rovesciamento dei rapporti di predicazione

- La critica alla teologia e l'alienazione
- L'umanismo antropologico

Marx:

- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica a Hegel
- La critica a Feuerbach
- La critica alla società borghese
- L'alienazione
- Il Manifesto del Partito comunista e il materialismo storico
- La critica all'economia e il Capitale

Nietzsche:

- La nascita della tragedia
- Le considerazioni inattuali e la storia
- La filosofia del martello e l'illuminismo
- La critica della morale e la morte di Dio
- Il Superuomo e il nichilismo in Così parlò Zarathustra
- La volontà di potenza

Freud e la psicoanalisi:

- La psicoanalisi
- L'interpretazione dei sogni
- Le due Topiche
- Le fasi della sessualità
- L'analisi della civiltà

Heidegger:

- Il problema dell'essere
- Il rapporto con l'esistenzialismo
- Essere e Tempo: la domanda sul senso dell'essere, l'analisi dell'esistenza del Dasein, il metodo fenomenologico, l'essere-nel-mondo, la Cura e la deiezione, l'angoscia e l'essere-per-la-morte
- La svolta e il secondo Heidegger: la metafisica come oblio dell'essere, l'essere come evento e linguaggio, la teoria dell'arte e la poesia, la questione della tecnica

La Scuola di Francoforte:

- Origine della Scuola e caratteristiche generali

- Horkheimer: la critica della ragione, la dialettica dell'illuminismo, il totalmente altro
- Adorno: la dialettica negativa, la teoria estetica e la critica all'industria culturale
- Benjamin: la teoria estetica e l'auraticità dell'arte, la storia
- Marcuse: la critica alla società opulenta, l'uomo a una dimensione e il confronto tra eros e civiltà repressiva

Si prevede di svolgere dopo il 15 maggio i seguenti argomenti:

Popper e l'epistemologia:

- La critica all'induzione e al neopositivismo
- Il principio di falsificabilità
- La riabilitazione della metafisica
- Il problema della demarcazione
- La società aperta

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo adottato: la filosofia e l'esistenza, Paravia, Vol. 3 A e 3 B
- Lezioni Frontali
- Proiezione di ppt attraverso l'utilizzo della LIM
- Discussioni su questioni filosofiche

Nell'azione didattica durante l'anno si sono valorizzate le peculiarità degli studenti e la collaborazione tra pari. Tutti gli argomenti svolti sono stati supportati durante le lezioni da materiali come presentazioni in power point e mappe, sviluppati e prodotti dal docente per una didattica diversificata e inclusiva. Tutto il materiale usato è stato messo a disposizione degli studenti.

SPAZI E TEMPI

Il programma si è svolto regolarmente durante il corso dell'anno, con lezioni in presenza.

Tempi: Primo e Secondo Quadrimestre

STRATEGIE INCLUSIVE

Nell'ambito della disciplina, l'azione didattica ha cercato di sviluppare l'inclusività attraverso l'utilizzo delle seguenti strategie, in particolare la collaborazione tra pari e l'apprendimento cooperativo.

VALUTAZIONE

a) CRITERI

La valutazione finale per ciascuno studente è stata espressa considerando diversi parametri: livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, visione costante dei progressi sviluppati in itinere durante il corso dell'anno e partecipazione e impegno.

b) STRUMENTI

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi di tutti i moduli svolti sono state svolte attraverso colloqui orali, verifiche scritte ed elaborati prodotti dagli studenti.

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

Sono state adottate le griglie di valutazione approvate dal dipartimento Storico-filosofico

\ CONOSCENZA: · dei temi · delle nozioni essenziali · degli autori proposti	· molto carente · parziale e lacunosa · sufficientemente adeguata · puntuale e approfondita	Fino a: · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti	MAX Punti 4
--	--	---	--------------------

<p>CAPACITA':</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato; · sa organizzare i concetti attraverso un percorso logico rigoroso; · sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro; · sa analizzare e sintetizzare efficacemente; · sa affrontare autonomamente i testi ed effettuare approfondimenti personali. 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo molto carente e inadeguato · in modo parziale e non sempre appropriato · in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto · in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti 	<p>MAX</p> <p>Punti 4</p>
--	--	---	---------------------------

<p>COMPETENZA:</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sulle tematiche trattate; · sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti; · sa collegare tra loro e rielaborare conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere; · sa argomentare una tesi in modo critico. 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo semplice, ordinato e puntuale · in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica 	<p>Fino a:</p> <p>· 1 punto</p> <p>· 2 punti</p> <p>TOTALE</p>	<p>MAX</p> <p>Punti 2</p> <hr/> <p>MAX</p> <p>Punti 10</p>
---	--	--	--

Griglia di valutazione Bes e DSA

<p>CONOSCENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> · delle nozioni essenziali dei concetti esaminati 	<ul style="list-style-type: none"> · molto carente · parziale e lacunosa · sufficientemente adeguata 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti 	<p>MAX</p> <p>Punti 4</p>
<p>CAPACITA':</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato; · sa organizzare i concetti · sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo corretto · sa produrre apprezzabili analisi dei concetti trattati 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo molto carente e inadeguato · in modo parziale e non sempre appropriato · in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto · con padronanza dei contenuti 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti 	<p>MAX</p> <p>Punti 4</p>

<p>COMPETENZE:</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa utilizzare correttamente i contenuti · sa comprendere l'importanza dei concetti acquisiti · sa collegare tra loro le conoscenze appartenenti ad ambiti diversi di conoscenza 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo semplice, ordinato e puntuale · in modo preciso 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti 	<p>MAX</p> <p>Punti 2</p>
		<p>TOTALE</p>	<p>MAX</p> <p>Punti 10</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante la classe abbia cambiato nel corso del triennio vari professori in questa disciplina, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in particolare nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze. Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina, imparandoli ad usare per una visione critica e trasversale con le altre discipline. Nell'ambito delle abilità, gli studenti hanno acquisito la capacità di ragionamento critico e analitico, imparando a rielaborare le conoscenze acquisite. Nell'ambito delle competenze gli studenti hanno acquisito la capacità di argomentare, usando gli strumenti propri della disciplina, organizzando un discorso in

maniera coerente e sintetica.

Storia

Docente: Alberto Iapichino

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI:

L'Europa tra i due secoli:

- L'Italia dopo l'unità: i governi della Destra storica e della Sinistra Parlamentare
- La belle époque
- La società di massa
- La Germania da Bismarck a Guglielmo II
- La Terza Repubblica in Francia
- La Gran Bretagna Gladstone Disraeli
- L'Impero asburgico di Francesco Giuseppe
- La Russia tra XIX secolo e XX secolo
- Imperialismo e colonialismo
- Il Giappone e l'era Meiji
- La Cina dalla fine dell'Impero alla Repubblica
- Gli Stati Uniti dalla guerra di secessione alla nuova potenza

Italia Giolittiana:

- La svolta liberale e il decollo industriale
- Le riforme e la questione meridionale
- La politica estera e la guerra di Libia

La prima guerra mondiale:

- Le cause del conflitto e l'attentato di Sarajevo
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La grande strage
- La svolta del 1917

- I trattati di pace

La rivoluzione Russa:

- Da febbraio a ottobre
- Dal comunismo di guerra alla Nep e la Terza Internazionale
- Da Lenin A Stalin

Dopo guerra in Italia e avvento del fascismo:

- I problemi del dopoguerra e la crisi dello Stato liberale
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti e la dittatura

L'Italia Fascista:

- Il totalitarismo imperfetto
- Il regime, il paese e la cultura
- Fascismo ed economia: battaglia quota novanta e la battaglia del grano
- La conquista dell'Etiopia
- L'apogeo il declino del regime

La Grande crisi del 1929:

- Gli Stati Uniti prima della crisi e i ruggenti anni '20
- Il crollo di Wall Street
- La crisi in Europa
- Roosevelt e il New Deal

L'età dei totalitarismi:

- La Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
- Il terzo Reich
- L'Urss di Stalin
- La guerra Civile Spagnola

La seconda guerra mondiale:

- Origini e responsabilità
- L'attacco alla Polonia
- La caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia
- Attacco all'Inghilterra
- Attacco all'Urss
- Intervento del Giappone e degli Stati Uniti
- La caduta del fascismo e la Resistenza
- La fine del terzo Reich e la sconfitta del Giappone

La Guerra Fredda gli anni Cinquanta:

- il nuovo assetto geopolitico dell'Europa
- I primi anni della Guerra fredda
- Il dopoguerra dell'Europa occidentale: la Nato e la crisi di Berlino
- Il dopoguerra dell'Europa orientale: il patto di Varsavia, la Jugoslavia di Tito
- Il confronto fra le superpotenze in Asia: la Cina e la nascita della Repubblica popolare cinese, la guerra in Corea, la decolonizzazione in Asia e l'India
- Il Medio Oriente e la nascita dello Stato di Israele

Si prevede di svolgere dopo il 15 maggio i seguenti argomenti:

L'Italia repubblicana

- Il dopoguerra, la svolta del 1948 e il centrismo
- Il miracolo economico
- Il Sessantotto italiano: i tentativi di riforma e i conflitti sociali,
- Gli anni di piombo: il terrorismo, il delitto Moro e il compromesso storico
- Gli anni Ottanta e la fine della Prima Repubblica

Ed. Civica

La Costituzione: origine e storia della costituzione italiana dallo Statuto Albertino al referendum del 1946, la struttura della Costituzione e i principi fondamentali

La cittadinanza digitale: le competenze digitali, i doveri del cittadino digitale, la netiquette e il cyberbullismo.

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo adottato: Il Nuovo Millennium, Vol. 3 editrice la scuola

Lezioni Frontali

Proiezione di power point attraverso l'utilizzo della LIM

Nell'azione Didattica durante l'anno si è cercato di valorizzare le peculiarità di ciascun studente, la collaborazione tra pari. Tutti gli argomenti svolti sono stati accompagnati durante le lezioni da materiali come ppt e mappe, sviluppati e prodotti dal docente per una didattica diversificata e inclusiva. Tutto il materiale usato è stato messo a disposizione degli studenti.

SPAZI E TEMPI

Il programma si è svolto regolarmente durante il corso dell'anno, con lezioni in presenza.

Tempi: Primo e Secondo Quadrimestre

STRATEGIE INCLUSIVE

Nell'ambito della disciplina, l'azione didattica ha cercato di sviluppare l'inclusività attraverso l'utilizzo delle seguenti strategie, in particolare la collaborazione tra pari e l'apprendimento cooperativo.

VALUTAZIONE

a) CRITERI

La valutazione finale per ciascuno studente è stata espressa considerando molteplici parametri: livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, visione costante dei progressi sviluppati in itinere durante il corso dell'anno, partecipazione e impegno.

b) STRUMENTI

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi di tutti i moduli svolti sono state svolte attraverso colloqui orali, verifiche scritte e elaborati scritti dagli studenti.

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

Sono state adottate le griglie di valutazione approvate dal dipartimento Storico-filosofico

<p>CONOSCENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> · dei temi, · delle questioni, · degli autori proposti 	<ul style="list-style-type: none"> · molto carente · parziale e lacunosa · sufficientemente adeguata · puntuale e approfondita 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti 	<p>MAX</p> <p>Punti 4</p>
---	--	---	---------------------------

<p>CAPACITA':</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato; · sa organizzare i concetti attraverso un percorso logico rigoroso; · sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro; · sa analizzare e sintetizzare efficacemente; · sa affrontare autonomamente i testi ed effettuare approfondimenti personali. 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo molto carente e inadeguato · in modo parziale e non sempre appropriato · in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto · in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti 	<p>MAX</p> <p>Punti 4</p>
--	--	---	---------------------------

<p>COMPETENZA:</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sulle tematiche trattate; · sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti; · sa collegare tra loro e rielaborare conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere; · sa argomentare una tesi in modo critico. 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo semplice, ordinato e puntuale · in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica 	<p>Fino a:</p> <p>· 1 punto</p> <p>· 2 punti</p>	<p>MAX</p> <p>Punti 2</p>
		<p>TOTALE</p> <p>.....</p>	<p>MAX</p> <p>Punti 10</p>

Griglia valutazione DSA e BES

<p>CONOSCENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> · delle nozioni essenziali dei concetti esaminati 	<ul style="list-style-type: none"> · molto carente · parziale e lacunosa · sufficientemente adeguata 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti 	<p>MAX</p> <p>Punti 4</p>
<p>CAPACITA':</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato; · sa organizzare i concetti · sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo corretto · sa produrre apprezzabili analisi dei concetti trattati 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo molto carente e inadeguato · in modo parziale e non sempre appropriato · in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto · con padronanza dei contenuti 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti · 3 punti · 4 punti 	<p>MAX</p> <p>Punti 4</p>

<p>COMPETENZE:</p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · sa utilizzare correttamente i contenuti · sa comprendere l'importanza dei concetti acquisiti · sa collegare tra loro le conoscenze appartenenti ad ambiti diversi di conoscenza 	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · in modo semplice, ordinato e puntuale · in modo preciso 	<p>Fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 punto · 2 punti 	<p>MAX</p> <p>Punti 2</p>
		<p>TOTALE</p>	<p>MAX</p> <p>Punti 10</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante la classe abbia cambiato nel corso del triennio vari professori in questa disciplina, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in particolare nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze. Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti hanno acquisito i concetti fondamentali sviluppando una visione storiografica e, imparandoli ad usare per una visione critica e trasversale con le altre discipline. Nell'ambito

delle abilità, gli studenti hanno acquisito la capacità di ragionamento critico e analitico, imparando a rielaborare le conoscenze acquisite utilizzandole per comprendere gli eventi contemporanei. Nell'ambito delle competenze gli studenti hanno acquisito la capacità di argomentare, usando gli strumenti propri della disciplina, organizzando un discorso in maniera coerente e sintetica.

Inglese

Docente: Martina Greco

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI:

Il Romanticismo in prosa:

- The Gothic novel: Mary Shelley "Frankenstein or the modern Prometheus", testo pp. 413/414 " A spark of being....."
- Cenni sul romanzo storico di Sir Walter Scott: a comparison with Manzoni

L'età vittoriana:

- Contesto storico sociale, riforme sociali, l'impero britannico, Colonialism, the dark side of the Victorian Age, the Victorian compromise. Cenni su Freud, Marx, Darwin as great innovators that paved the way to the XXth century. Social Darwinism .

C. Dickens: The spokesman of the Victorian Age . "Oliver Twist" plot, themes . Testo pp. 74/75 " I want some more" .

Oscar Wilde: Life, themes. Text. P. 111 "All art is quite useless" . The motto of the Aesthetic Movement: " Art for Art's sake" . A new approach to art.

Cenni su Stevenson e "Dr. Jekyll and Mr. Hyde", seen as the double nature of the Victorian Age

Verso il '900 e inizio della guerra

Joseph Conrad: life, values, the indictment of Colonialism and the refusal of the "white man's burden" . "Heart of Darkness": testo pp. 215 7216 "Building a railway".

The world at war: The War Poets as forerunners of the Modernist Movement

Rupert Brooke "The Soldier" p. 183

Wilfred Owen. Poem : "Dulce et decorum est pro patria mori" (su espansione online).

The Modernist Movement

a new idea of Time. Breaking up with Traditions; the modernist trends as a reaction to WWOne. The Stream of consciousness, the Interior monologue, the Modern Novel .

The difference between the XIXth century novel and the XXth century one: the time of the clock and the time of the mind

James Joyce: "Ulysses" plot and themes. Testo: "Yes I said YES i will yes" from Molly's monologue" pp 236/237

James Joyce: from "Dubliners" "Eveline" on handouts

T.S. Eliot: cenni e suo inserimento nel Modernismo

Virginia Woolf: life, themes. "Mrs Dalloway" testo: p 241/42 "Mrs Dalloway said she would buy flowers". The new role of women in society

G. Orwell: life, themes. The distopic novel . "1984" testo p. 269/270 "The object of power is Power". Totalitarian regimes.

W. Churchill: contesto storico e testo p 255 " Blood, Toils, Tears and Sweat" a call to arms

Educazione Civica: nell'area dei diritti umani si è posto l'accento sui war poets e sulla tortura come violazione dei diritti umani in "1984".

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI: libro di testo "Amazing Minds" Vol I e II, Ed. Pearson, autori Spicci e Shaw con espansioni online, video da internet in L2, materiale BBC, dispense;

SPAZI E TEMPI: aula della classe fornita di LIM. Tempi: primo e secondo quadrimestre. Le lezioni sono state svolte in presenza.

STRATEGIE INCLUSIVE: cooperative learning, peer education,; si è cercato nel corso dell'a.s. di far raggiungere gli stessi obiettivi attraverso strategie personalizzate e individualizzate.

VALUTAZIONE: sono state adottate le griglie del Dipartimento di inglese

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE STRUTTURATE

Per quanto riguarda le verifiche strutturate si adottano i seguenti criteri di valutazione: ad ogni esercizio di cui si compone la prova viene assegnato un determinato punteggio. Il voto di sufficienza viene conseguito, in genere, al raggiungimento dei 2/3 del punteggio totale.

Il livello di sufficienza può variare a seconda della difficoltà del tipo di prova.

Le valutazioni superiori e inferiori alla sufficienza vengono determinate in base a fasce di punteggio.

PROVE SCRITTE APERTE

INDICATORI - DESCRITTORI	PUNTI
--------------------------	-------

Pertinenza alla traccia e padronanza dei contenuti	
Istruzioni non eseguite e contenuto scarso	0,4
Istruzioni eseguite in modo parziale e contenuto povero	0,8
Istruzioni eseguite in modo non sempre completo e contenuto sufficiente	1,2
Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e contenuto soddisfacente	1,6
Istruzioni eseguite con precisione e contenuto completo e approfondito	2

S Registro linguistico e stilistico	
Stile elementare e registro linguistico scarso	0,4
Stile inconsistente e registro talvolta corretto	0,8
Stile e registro parzialmente corretti	1,2
Stile e registro soddisfacenti	1,6
Stile e registro linguistico eccellenti	2
Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione	
· Lavoro disordinato e non coerente	0,4
· Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica	0,8
	1,2

· Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica	1,6
· Buona organizzazione e coerenza	2
· Ottima organizzazione e coerenza	
Correttezza morfo-sintattica	
· Gravi e numerosi errori grammaticali	0,4
· Numerosi errori grammaticali	0,8
· Numero assai limitato di errori grammaticali	1,2
· Frasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato	1,6
· Frasi corrette e periodo ben strutturato	2

Padronanza del lessico e ortografia	
· Lessico molto limitato e non appropriato	0,4
· Lessico limitato e poco appropriato	0,8
· Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia	1,2
· Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia	1,6
· Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia	2

PROVE ORALI

INDICATORI DESCRITTORI PUNTI

Pertinenza e strutturazione

logica della risposta

Risposta non pertinente 0,4

Risposta parzialmente pertinente 0,8

Comprensione accettabile 1,2

Comprensione adeguata	1.6
Piena comprensione	2
Padronanza dei contenuti	
Non sono presenti concetti inerenti alla	
Domanda	0,4
Conoscenze lacunose e frammentarie	0,8
Conoscenze sufficienti	1,2
Conoscenze complete	1,6
Conoscenze approfondite e organiche	2
Capacità di organizzare e	
sviluppare percorsi autonomi	
Assai stentata organizzazione del	
Discorso	0.4
Limitata organizzazione del discorso	0.8
Adeguata trattazione sintetico interpretativa	1.2
Buona organizzazione delle conoscenze	1.6

Ottima organizzazione delle conoscenze	2
Competenze lessicali	
Uso molto limitato e non appropriato del lessico con pronuncia e intonazione non corrette	0.4
Uso limitato e poco appropriato del lessico con diversi errori di pronuncia e di intonazione	0.8
Uso abbastanza corretto del lessico con qualche errore di pronuncia e di intonazione	1.2
Uso appropriato del lessico con buona Pronuncia	1.6
Sicura padronanza del lessico con pronuncia e intonazione adeguate	2
Correttezza morfosintattica	
Uso molto scorretto delle strutture	0,4
Uso poco corretto	0.8

Uso accettabile	1,2
Uso corretto	1.6
Uso corretto e articolato	2

TOTALE PUNTEGGIO da minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DSA

1-2	Preparazione inesistente	Lo studente non ha scritto nulla
3	Gravemente insufficiente	Lo studente non conosce i contenuti o non capisce la domanda
4	insufficiente	Conoscenze frammentarie
5	mediocre	Conoscenze superficiali
6	sufficiente	Conosce l'argomento e lo comprende
7	discreto	Colloca l'argomento in un contesto più ampio.
8	buono	Conosce i dati, collega i topics anche in ottica interdisciplinare
9	ottimo	Conosce l'argomento nei dettagli, ha rielaborato
10	eccellente	Conosce l'argomento nei dettagli, ha rielaborato e dato un suo contributo personale

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE ORALI DSA

1-2	Preparazione inesistente	Lo studente non dice nulla
3	Gravemente insufficiente	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
4	insufficiente	Conoscenze frammentarie
5	mediocre	Conoscenze superficiali
6	sufficiente	Conosce l'argomento e lo comprende
7	discreto	Colloca l'argomento in un contesto più ampio.
8	buono	Conosce i dati, collega i topics anche in ottica interdisciplinare
9	ottimo	Conosce l'argomento nei dettagli, ha rielaborato
10	eccellente	Conosce l'argomento nei dettagli, ha rielaborato e dato un suo tributo personale

OBIETTIVI RAGGIUNTI: saper inquadrare e inserire i principali movimenti letterari e artistici (e relativi autori e testi) studiati nel contesto storico- sociale. Riconoscere le cause effetto che hanno causato gli stessi nel XIX e XX secolo in un'ottica di consequenzialità. Il tutto espresso in L2 . Si è cercato anche di dare una prospettiva moderna, inquadrando di volta in volta e gli autori e i periodi storici in una visione contemporanea, essendo le dinamiche e le conseguenze all'interno dei movimenti del ventesimo secolo ancora attuali. La classe ha risposto positivamente e ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione di inizio anno rispondendo talvolta anche con maturità, consapevolezza e entusiasmo a ai temi affrontati

Scienze Motorie

Docente: Claudio Tomei

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Formazione generale

- Esercizi per il potenziamento delle capacità aerobiche e cardiocircolatorie;
- Esercizi per il potenziamento dei grandi distretti muscolari;
- Esercizi per la mobilità articolare;
- Esercizi respiratori e posturali
- Esercizi di allungamento muscolare

Atletica Leggera

- Esercizi di preatletica generale
- Corsa di resistenza
- Corsa veloce
- Lancio del vortex

Pallavolo

- Fondamentali individuali
- Palleggio
- Bagher
- Battuta
- Schiacciata
- Muro
- Fondamentali di squadra

Teoria

- Pallavolo: regolamento tecnico, fondamentali individuali e di squadra, tecniche di gioco;
- Apparato scheletrico: anatomia e classificazione delle ossa;
- Apparato articolare: anatomia e classificazione delle articolazione;
- Sistema muscolare: anatomia e funzioni dei principali gruppi muscolari.

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezioni frontali pratiche e teoriche;

- Lezioni per gruppi
- Attrezzi sportivi
- Lim
- Libri di testo;

SPAZI E TEMPI

- Aula scolastica;
- Campo sportivo;
- Palestra;
- Tempi: primo e secondo quadrimestre;

STRATEGIE INCLUSIVE

Per ogni alunno adottiamo strategie individualizzate e personalizzate, che, tengono conto delle potenzialità di ogni allievo e hanno l'obiettivo di stimolare tutto il gruppo classe alla partecipazione al processo di apprendimento.

VALUTAZIONE

CRITERI

- Livello di acquisizione delle conoscenze;
- Livello di acquisizione delle abilità;
- Livello di acquisizione delle competenze;
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno;
- Interesse;
- Partecipazione.

STRUMENTI

- Osservazione sistematica del comportamento;
- Interrogazioni;
- Test di valutazione delle capacità motorie.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state adottate le griglie di valutazione del dipartimento di scienze motorie sportive.

<u>Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"</u>			
<u>Griglia di valutazione</u>			
<u>scienze motorie e sportive</u>			
<u>PROVE PRATICHE</u>			
<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>	<u>VOTO</u>
Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica	Non verificabili	Non verificabili	1
Assenti	Non verificabili	Non verificabili	2
Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le tecniche	Incapacità di eseguire le tecniche proposte	3
Molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	Non riesce ad applicare le tecniche	Difficoltà nell'eseguire le tecniche proposte	4
Parziali e superficiali	Riesce ad applicare le minime conoscenze tecniche con qualche errore	Esegue con qualche difficoltà in modo impreciso le tecniche proposte	5
Essenziali	Applica le conoscenze tecniche essenziali	Esegue semplici tecniche	6
Corrette e chiare	Applica le conoscenze tecniche acquisite in modo coerente	Esegue le tecniche proposte in modo chiaro e ordinato	7
Complete e organiche	Organizza le conoscenze tecniche acquisite con precisione, puntualità e rigore	Buone capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	8
Approfondite ed elaborate	Organizza compiutamente le tecniche acquisite	Ottime capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	9

Articolate arricchite da ricerche autonome e da contributi personali	Approfondisce e rielabora le tecniche acquisite in modo personale e con piena autonomia	Eccellenti capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	10
--	---	---	----

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVE TEORICHE (orali e/o semistrutturate)

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<u>Conoscenza</u> Dei contenuti specifici	lo studente conosce gli argomenti richiesti	· In modo gravemente lacunoso	1
		· In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	2
		· In modo essenziale e complessivamente corretto	3
		· In modo completo ed esauriente	4
		· In modo approfondito e dettagliato.	5
<u>Competenze</u> linguistiche e specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	-In modo scorretto/ con una terminologia impropria	1
		-in modo semplice ma corretto, utilizzando il lessico specifico	2
		· In modo chiaro, scorrevole e con ricchezza lessicale	3

<u>Capacità di sintesi e di operare collegamenti</u>	lo studente sa sintetizzare e stabilire collegamenti	- sintesi carente, collegamenti solo accennati	1
		- sintesi efficace, collegamenti appropriati e sviluppati	2
		PUNTEGGIO TOTALE/10

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative (coordinazione, equilibrio, mobilità articolare, velocità, forza e destrezza);
- Conoscenza della pallavolo;
- Conoscenza dell'apparato locomotore;

Storia dell'Arte

Docente: Gemma Buonanno

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Libro di testo:

Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, *Itinerario nell'Arte, dall'età dei lumi ai giorni nostri*, Zanichelli voll. 2 e 3

BAROCCO

Contesto storico e culturale, caratteri generali

Carracci: *Mangiafagioli, Volta Farnese*

Caravaggio: *Canestra di frutta, Fanciullo morso dal ramarro, Cappella Contarelli, Morte della Vergine, Davide e Golia*

Bernini: *Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa, Baldacchino, Colonnato di San Pietro*

Borromini: *San Carlo alle quattro fontane, Sant'Ivo alla Sapienza, Prospettiva Spada*

NEOCLASSICISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Canova: *Amore e Psiche, Paolina, Le Tre Grazie, Monumento a Cristina di Svezia*

David: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Le Sabine, Napoleone al Passo del San Bernardo*

Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maya desnuda e Maya vestita, La Famiglia di Carlo IV, La fucilazione del 3 maggio 1808*

ROMANTICISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della speranza*

Gericault: *La zattera della Medusa*

Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

REALISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Corot e Scuola di Barbizon: *Ponte di Narni*

Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans*

Fattori, Lega, Signorini e i Macchiaioli: *Battaglia di Magenta, Rotonda Palmieri; Lo Stornello, La visita; La Toilette del mattino*

Architettura degli ingegneri: *Tour Eiffel, Mole Antonelliana, Crystal Palace*

IMPRESSIONISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergere*

Monet: *Impressione, sole nascente, La stazione di Saint Lazare, Cattedrale di Rouen, Ninfee*

Degas: *Lezione di Danza, Assenzio*

Renoir: *Le Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri*

POSTIMPRESSIONISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Seurat: *Bagno ad Asnieres e La domenica a la Grande Jatte*

Cezanne: *Casa dell'Impiccato, Giocatori di carte, Montagna di Sainte-Victoire*

Gauguin: *Cristo giallo, visione dopo il sermone, Come? sei gelosa?, Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto, Veduta di Arles, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con voli di corvi*

Toulouse Lautrec: *Moulin de la Galette, Manifesto per Aristide Bruant*

Simbolismo, Moreau, Redon e Böcklin, : *Apparizione; Occhio, Mongolfiera; Isola dei morti*

Divisionismo, Segantini e Pellizza da Volpedo: *Le cattive madri; Il Quarto stato*

ART NOUVEAU

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Gaudì: *Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Milà*

Secessione viennese, Olbrich Klimt: *Palazzo della Secessione, Fregio di Beethoven, Giuditta, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Il Bacio*

ESPRESSIONISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Fauves, Matisse: *Donna con cappello, Stanza Rossa, Danza*

Espressionismo nordico, Ensor, Munch e Die Brücke: *Entrata di Cristo a Bruxelles; Urlo e Pubertà; Due donne per strada*

CUBISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Picasso: *Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*

FUTURISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Boccioni: *Città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità dello spazio;*

Balla: *Cane al guinzaglio, Lampada ad arco, Composizione iridescente n.7*

DADAISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Duchamp: *Orinatoio, L.H.O.O.Q, Ruota di bicicletta*

Man Ray: *Cadeau*

SURREALISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Ernst: *Vestizione della sposa*

Magritte: *Questa non è una pipa, Impero delle luci*

Mirò *Carnevale di Arlecchino*

Dalì *Persistenza nella memoria, Sogno causato dal volo di un'ape*

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio

ASTRATTISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Kandinsky: *Primo acquerello astratto*

Klee: *Raffigurazioni di frecce*

Mondrian: *Albero, Composizione in rosso blu e giallo*

Malevic: *Raccolta della segale, Quadrangolo*

RAZIONALISMO

Contesto storico e culturale, caratteri generali, protagonisti

Behrens: *Officine AEG*

Bauhaus e Gropius: *Sede Bauhaus a Dresda*

Le Corbusier: *Villa Savoye, Unità di abitazione.*

Ed.Civica

Momenti ispiratori della moderna legislazione in tema di Tutela dei Beni culturali: Trattato di Tolentino e Lettres à Miranda

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione di casi

SPAZI E TEMPI

Lezione in aula con il supporto della Lavagna elettronica per la ricerca delle immagini
Sviluppo delle tematiche nel corso dell'anno scolastico come da programmazione d'istituto

CLIL

20 ore di lezione in lingua inglese dedicate alle Avanguardie storiche e al Funzionalismo con il supporto della professoressa Cristina Berrettini.

STRATEGIE INCLUSIVE

- Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico - visive, mappe, sintesi);
- Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
- Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

VALUTAZIONE

CRITERI

- Livello di acquisizione delle conoscenze
- Capacità espositive
- Capacità di lettura dell'opera nei suoi valori storici, formali ed estetici
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione

STRUMENTI

- Valutazioni orali
- Valutazioni scritte

Griglie di valutazione

TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE		
1/2	PREPARAZIONE NULLA	Lo studente non è in grado di rispondere
3	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
4	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica

5	PREPARAZIONE MEDIOCRE	<p>Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</p> <p>Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</p> <p>Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</p>
6	PREPARAZIONE SUFFICIENTE	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p>
7	PREPARAZIONE DISCRETA	<p>Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</p> <p>Coglie il significato generale del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza</p> <p>Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</p> <p>Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</p>
8	PREPARAZIONE BUONA	<p>Conosce diffusamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</p> <p>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</p> <p>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</p>
9/10	PREPARAZIONE OTTIMA	<p>Conosce profondamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</p> <p>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</p> <p>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</p> <p>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</p>

TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE studenti DSA

1/2	PREPARAZIONE NULLA	Lo studente non è in grado di rispondere
3	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
4	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Non conosce la terminologia specifica
5	PREPARAZIONE MEDIOCRE	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
6	PREPARAZIONE SUFFICIENTE	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
7	PREPARAZIONE DISCRETA	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)

8	PREPARAZIONE BUONA	<p>Conosce diffusamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</p> <p>Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</p> <p>Sa collegare i contenuti di discipline differenti</p> <p>Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</p>
9/10	PREPARAZIONE OTTIMA	<p>Conosce profondamente i dati</p> <p>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato in tutte le sue implicazioni</p> <p>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</p> <p>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</p> <p>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</p> <p>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante la classe abbia cambiato nel corso del triennio vari professori in questa disciplina ha mostrato interesse ed entusiasmo nei confronti della materia; gli allievi, attraverso lo studio e la partecipazione hanno raggiunto, seppure in gradi e caratteristiche differenti, un buon livello di preparazione e consapevolezza dello sviluppo della storia dell'arte dell'Ottocento e del Novecento. Quasi tutti gli allievi sono in grado di identificare, descrivere e inserire nel contesto storico e culturale del tempo l'opera d'arte. Tutti sono in grado rielaborare in modo personale i contenuti, di riconoscere nelle opere gli elementi iconografici e iconologici e di usare una terminologia specifica corretta. Pertanto, si può affermare che, seppure in modo diverso, gli obiettivi disciplinari previsti siano stati raggiunti per tutti gli studenti.

5. ESPERIENZE E PROGETTI

5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La società odierna chiede che la scuola si occupi non solo di educare e istruire i giovani attraverso l'attività di insegnamento volta all'acquisizione di conoscenze e competenze proprie del corso di studi, ma anche di formarli con specifici percorsi curricolari ed extrascolastici che consentano loro di fare esperienze di vita e di acquisire un bagaglio di competenze finalizzati a un inserimento consapevole nel mondo del lavoro. I giovani devono poter fare ipotesi sul loro futuro, delineare un progetto di vita e di lavoro e scegliere tra diverse opportunità. La legge 107 / 2015 ha previsto che anche gli studenti liceali, nel triennio, svolgano percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro. Come stabilito dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) essi sono ora denominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e nei Licei consistono in almeno 90 ore di attività. Detti percorsi, hanno una valenza formativa, culturale, orientativa e professionalizzante.

Il progetto, pensato e costruito per gli studenti delle classi dei licei interni al Convitto, coerentemente con le Linee guida di cui al DM 774/2019, prevede che l'esperienza formativa si svolga all'interno di università, di aziende, enti e associazioni impegnati nella realizzazione di azioni finalizzate al trasferimento negli studenti di competenze e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto si basa sul reverse mentoring ovvero lo scambio di competenze tra i giovani e le aziende. Nel reverse mentoring le competenze dei giovani, (capacità di utilizzo delle nuove tecnologie, attitudine alla creatività, all'innovazione e al cambiamento) e l'esperienza del senior aziendale si incontrano per accrescere in entrambi la consapevolezza del mondo circostante. Questo metodo rappresenta un'importante opportunità di reciproca formazione, sia per le organizzazioni che per i ragazzi, e, se ben impiegato, può diventare un valido strumento per migliorare diversi processi tra cui lo scambio di contenuti intergenerazionali, il superamento del gap digitale, lo sviluppo della leadership e delle capacità di project management, la diffusione di know-how e la gestione dei talenti. In quest'ottica ciascuna delle aziende coinvolte, potrà proporre un Project Work su una specifica area di competenza e si renderà disponibile ad ospitare i giovani liceali per il periodo di formazione stabilito.

Finalità di carattere generale:

- Offrire un percorso di apprendimento flessibile ed innovativo collegando i due mondi formativi: scuola e aziende
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, facilitando così le scelte successive
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro, favorendo la motivazione allo studio
- Sviluppare le principali caratteristiche e apprendere le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, raggiungimento degli obiettivi, mirare all'eccellenza)

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro e promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- Rafforzare il rispetto delle regole

Obiettivi educativi e formativi trasversali:

- Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare gli studenti all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critica e diagnostica
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio

Competenze da conseguire:

- Competenze tecnico professionali e profilo formativo di riferimento
- Competenze di cittadinanza
- Competenze di collaborazione e comunicazione
- Competenze di gestione di atteggiamenti e relazioni
- Competenze di collaborazione/interazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti
- Competenze nell'uso di linguaggi e codici diversi
- Competenze organizzative
- Competenze imprenditoriali (progettare, pianificare, programmare)
- Competenze nel controllo di gestione dei progetti
- Competenze organizzative

Abilità operative:

- Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato
- Eseguire operazioni: fare, realizzare, verificare
- Gestire informazioni e mezzi
- Ricercare soluzioni adeguate
- Utilizzare tecnologia informatica
- Potenziare capacità di lavorare in squadra
- Acquisire capacità di comunicare in modo efficace
- Sviluppare capacità di osservazione ed ascolto
- Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità

- Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo
- Gestire tempo, spazio ed attività
- Rafforzare capacità di problem-solving
- Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo

Nello specifico le attività della classe sono consistite nelle seguenti tipologie di percorsi:

	n. ore D.Lgs.81/2008	Attività in azienda	Ore previst e	Tot. ore svolte
1	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 16 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 80 ore partecipazione progetto "Teatro classico" con la scuola (a.s.22-23)	90	224
2	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	158

3	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	158
4	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 20 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 8 ore di attività di volontariato "Concerto per i poveri", con associazione "Opera Nova" (a.s.23-24); 28 ore partecipazione progetto "Costruzione di una nave militare" con Marina Militare" (a.s.23-24). dichiarare	90	189

5	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 8 ore di attività di volontariato "Concerto per i poveri", con associazione "Opera Nova" (a.s.23-24)	90	166
6	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 90 ore di attività sportiva con "Sci Accademico Italiano Associazione Sportiva Dilettantistica" di Napoli (a.s.22-23);	90	168

7	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 30 ore partecipazione progetto "Costruzione di una nave militare" con Marina Militare" (a.s.23-24)	90	238
8	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 8 ore di attività di volontariato "Concerto per i poveri", con associazione "Opera Nova" (a.s.23-24)	90	214

9	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 24 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	131
10	8	40 ore partecipazione progetto "MYOS" con Luiss (a.s.20-21); 20 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22)	90	88
11	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 8 ore di attività di volontariato "Concerto per i poveri", con associazione "Opera Nova" (a.s.23-24)	90	158

12	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	158
13	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	92

14	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	158
15	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 23 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 8 ore di attività di volontariato "Concerto per i poveri", con associazione "Opera Nova" (a.s.23-24)	90	164

16	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23).	90	118
17	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 24 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	207

18	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	158
19	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23) 20 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 30 ore partecipazione progetto "Costruzione di una nave militare" con Marina Militare" (a.s.23-24)	90	233

20	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 8 ore di attività di volontariato "Concerto per i poveri", con associazione "Opera Nova" (a.s.23-24)	90	166
21	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	158

22	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 20 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23); 8 ore di attività di volontariato "Concerto per i poveri", con associazione "Opera Nova" (a.s.23-24)	90	151
23	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	158

24	8	20 ore giornata mondiale del Greco con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore giornata mondiale del Latino con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 15 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 40 ore progetto "Agòn" con Associazione ETS European festival of Ancient Greece APS (a.s.22-23); 25 ore partecipazione progetto di volontariato con Caritas diocesana (a.s.22-23);	90	158
----	---	--	----	-----

5.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Senza soluzione di continuità, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, nella logica della trasversalità, tutte le aree disciplinari concorrono al conseguimento di competenze trasversali e di educazione civica.

Il Collegio dei Docenti, articolato nei dipartimenti disciplinari (storico - filosofico- giuridico - religioso, umanistico - artistico, linguistico, musicale - coreutico, matematico - scientifico, di scienze motorie) si è impegnato nella costante riflessione su come sinergicamente far conseguire agli studenti risultati misurabili e valutabili non solo nelle singole discipline ma in ambiti trasversali che, in ultima istanza, si traducessero in atteggiamenti e modi di essere, patrimonio stabile e possesso sicuro per affrontare con flessibilità e resilienza le sfide future.

Molteplici sono state le attività e le iniziative riconducibili ai valori e allo spirito del Convitto (seminari, incontri, dibattiti, conferenze,...), che hanno coinvolto periodicamente le classi parallele per arricchire il loro percorso educativo e formativo e alimentare un costante confronto con il presente e il passato. Infatti, è *in primis* l'esperienza semiconvittuale, unicum nell'ordinamento italiano, a favorire la crescita e la consapevolezza dell'importanza dei principi fondamentali della cittadinanza, così come declinati dalla Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Secondo la recente Raccomandazione del Consiglio dell'UE (22 maggio 2018), le competenze chiave per l'apprendimento permanente, combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A partire dall'a.s. 2020-2021, in ottemperanza alla L. 92 del 20.08.2019, è stato deliberato nel Collegio Docenti il curricolo d'Istituto comprendente l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Circa i principi, come enunciato dall'articolo 1 della Legge menzionata, l'Educazione civica

- 1) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- 2) sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I tre nuclei concettuali della disciplina sono:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Agenda 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE, programma sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzato da 17 obiettivi. In questo nucleo sono comprese l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, ma anche le tematiche della salute, del benessere psico-fisico e della sicurezza alimentare;
- 3) CITTADINANZA DIGITALE, per l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'insegnamento è stato impartito nel rispetto del criterio della trasversalità disciplinare ed è stato ripartito tra le diverse discipline. Di seguito le esperienze e i progetti più significativi della classe nel percorso scolastico

Percorso di educazione civica	ore	Discipline coinvolte
Primo quadrimestre	6	Storia
1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;	5	Inglese
2) Agenda 2030 per lo SVILUPPO	3	Italiano

SOSTENIBILE	4	Arte
Secondo quadrimestre	3	Italiano
1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;	4	Inglese
2) Agenda 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE	4	Scienze
3) CITTADINANZA DIGITALE,	4	Filosofia

Il docente referente prof. Alberto Iapichino ha coordinato l'insieme delle attività svolte nell'ambito di questo insegnamento favorendo l'organicità del percorso. Tutti gli argomenti trattati sono stati inseriti nella progettazione disciplinare dei docenti contitolari della disciplina.

5.3 MODULI ORIENTATIVI EX DM 328/2022

Con l'emanazione del D.M. n.328 del 2022 l'*orientamento* diventa strutturale ed entra a far parte della programmazione didattica degli organi collegiali della scuola.

La formazione orientativa mira ,dunque, alla sintesi e integrazione armonica delle esperienze curricolari ed extracurricolari, scolastiche ed extrascolastiche. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, inoltre, sono stati introdotti moduli orientativi di 30 ore per anno sotto la guida di un docente *tutor*.

In tal modo, lo studente ha avuto la possibilità di elaborare nell'area riservata di UNICA, la piattaforma istituita dal MIM, un E-Portfolio digitale che documenti il suo percorso scolastico e lo aiuti a compiere scelte consapevoli.

Si conferma, quindi, il ruolo strategico della scuola (cfr.L.107/2015, art.1,c.1) perché i giovani possano acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per il loro orientamento, mediante sia la didattica orientativa/orientante (da realizzare nell'insegnamento/apprendimento disciplinare per tutti) sia l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa.

Nell'ambito di quest'ultima si colloca, in primis, l'azione dei Consigli di Classe affinché, con interventi tempestivi e mirati supportino gli studenti nel percorso di consapevolezza dei propri punti di forza e di criticità. In secondo luogo, rileva l'attività dei referenti dell'Orientamento in uscita dei Licei che si propone di aiutare gli studenti del triennio dei Licei interni a maturare una scelta consapevole degli studi post-diploma e, in prospettiva, a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è di fondamentale importanza "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari.

Lo studente che, anche attraverso la scuola, scopre le proprie attitudini e potenzialità, necessita di un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro sia in

Italia sia all'estero. In tal modo la scelta post-diploma potrà valorizzare il percorso fatto e permettere un'autentica realizzazione professionale. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, l'informazione e il tutoraggio vengono svolti secondo molteplici canali:

- modalità informale (colloqui, affissione materiale informativo nelle apposite bacheche dell'Istituto);
- cicli di incontri formativi e orientativi con esperti dei diversi settori;
- *percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;
- partecipazione alle summer school organizzate dai prestigiosi Atenei quali Luiss, Sant'Anna, Scuola Normale (Pisa), sezione Bachelor of Arts in Global Governance dell'Università di Tor Vergata.

Nella sezione apposita del sito web dell'Istituto, organizzata per aree tematiche e in continuo aggiornamento, sono divulgate le numerose informazioni da Atenei, Istituti, Scuole Militari, Associazioni. Infine, in virtù del processo di internazionalizzazione in atto, l'Istituto ha attivato anche un servizio di consulenza per l'orientamento e il supporto agli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari all'estero (College Counseling and University Admissions).

Di seguito i moduli orientativi realizzati:

MODULO 1

"ORIENTAMENTO: L'UNIVERSITA' VIENE A SCUOLA E INCONTRA GLI STUDENTI" (15 ore)

Il modulo ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a prendere coscienza delle loro attitudini e potenzialità, ad orientarsi nella scelta degli studi universitari, a conoscere i possibili sbocchi lavorativi e, quindi, iniziare a costruire un progetto professionale. La formazione è stata erogata dall'Università degli Studi di Roma "LUMSA". La formazione ha avuto la durata di 15 ore complessive e si è svolta nella settimana dal 26 febbraio all'1 marzo 2024, con un orario giornaliero di 3 ore ed è stata erogata per singola classe. Saranno sviluppati i seguenti moduli uno per ogni giornata:

Modulo A. L'Università nel presente e nel futuro del lavoro
Modulo B. Prepararsi per lo studio all'università: metodologie di apprendimento efficace
Modulo C. Prepararsi per lo studio all'università: conoscenze e competenze
Modulo D. Orientarsi al futuro
Modulo E. Conoscere le professioni

MODULO 2 IMPARO AD ESSERE UN CITTADINO CONSAPEVOLE (8 ORE):

"C'è chi dice no: parlare di violenza...prevenire la violenza", circ. 146	2
4 Novembre-Giornata dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, circ.105	2
Giornata della Memoria, incontro con la scrittrice Lia Levi, circ. 184	2
Giorno del Ricordo circ. 193	2

MODULO 3

DIARIO DEL MIO PROGETTO (7 ORE) riflessione ed elaborazione individuale e attività col docente tutor su piattaforma.

5.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI E INIZIATIVE CULTURALI

a.s. 2021-2022

Viaggio d'istruzione a Siracusa - Teatro Greco (Agamennone di Eschilo e Edipo re di Sofocle) - 1° - 4 giugno 2022

a.s. 2022-2023

a. Viaggio d'istruzione in Grecia per la partecipazione al progetto di filosofia *Agòn* con l'Associazione ETS per l'European Festival of Ancient Greece (marzo 2023)

b. Teatro Quirino, Rappresentazione di *Così è (se vi pare)* di L. Pirandello per la regia di G. Gleijeses - 18 aprile 2023

a.s. 2023-2024

a. Theatron, Teatro antico alla Sapienza (Filottete di Sofocle) - 15 dicembre 2023

b. Mostra "Favoloso Calvino" presso le Scuderie del Quirinale - 18 dicembre 2023

c. Eteón - Seminari di Cultura Classica al Convitto

c1. Come leggere una tragedia antica: il caso dell'Antigone di Sofocle (Prof. Enrico Medda, Università di Pisa) - 11 gennaio 2024

c.2 Ovidio, il poeta antico della nostra modernità (Prof. Gianpiero Rosati, Scuola Normale Superiore di Pisa) - 7 marzo 2024

c.3 *Hèlas! Tout est abyme*: da Baudelaire a Ungaretti (Prof. Carlo Ossola, Collège de France) - 18 aprile 2024

c.4 Dante e la ricerca del Paradiso Terrestre (Prof. Lino Pertile, Harvard University) - 9 maggio 2024

d. Viaggio d'istruzione a Praga - 11-17 maggio 2024

6. SIMULAZIONI DI PRIMA E DI SECONDA PROVA

**SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO
02/05/2024**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

4. Che cosa rappresenta il gesto di "regolare l'orologio" (v. 20) da parte del poeta? Quale valore simbolico assume?
 5. La poesia si chiude con una nuova separazione. Come viene vissuta dai protagonisti?
 6. Il testo è ricco di *enjambement*. Particolarmente significativi sono quelli tra i versi 7-8 e 9-10. Perché? Quale valore simbolico assumono?
 7. Considera l'uso dei tempi verbali. Come si spiega la scelta del presente nei versi 1-3?
-

Interpretazione

La poesia può offrire l'occasione di dare uno sguardo allo scorrere del tempo, facendo il bilancio di un'esistenza. A volte basta un solo avvenimento, anche apparentemente minimo, a dare un'impronta a un'intera vita. Prova a commentare il modo in cui Saba, in questo testo, getta uno sguardo sul proprio percorso svolto, sul rapporto tra infanzia ed età adulta, su cosa vale la pena conservare - di questo viaggio - e cosa lasciar andare. Apporta, se vuoi, confronti con altri testi letti nel tuo percorso di studio, dello stesso o di altri autori.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, 1968.

Il partigiano Johnny è il romanzo il cui protagonista è il giovane studente Johnny, cresciuto nel mito della letteratura e del mondo inglese, che dopo l'8 settembre 1943 decide di rompere con la propria vita e di andare in collina a combattere con i partigiani. L'opera fu pubblicata postuma (l'autore era morto nel 1963) e senza una revisione definitiva.

"Il batticuore in Johnny lasciò il posto ad una normale accelerazione, soltanto la lingua gli si era fulmineamente e tutta essiccata. Si ritirò dietro una duna di neve, le spalle al bosco e aspettò. L'uomo sarebbe passato tra cinque minuti. Roteò la testa per ispirare il massimo d'aria e prese coscienza del perfetto silenzio e dell'assoluta desertità^[7] tutt'intorno. Estrasse lo sten^[8] da sotto la mantella e lo armò con millimetrica lentezza. Ma quando fu armato, il dubbio lo possedé. Non poteva sparare su pura presunzione, dopo tante macchie non poteva scordarsi del fair play^[9]: così si nasce. Se non fosse una spia, fosse realmente, per quanto scarsamente plausibile, un negoziante di pelli? [...] Poi l'uomo apparve sulla cresta e sostò in riposo, con un gomito appoggiato alla sella. [...] L'uomo sussultò, poi lentamente si alzò, lo salutò chiamandolo partigiano, e la sorpresa dava alla sua voce un tono sarcastico. Johnny gli mostrò la sinistra che impugnava lassamente^[10] la pistola e gli ordinò di tirarsi sulla nuca il mefisto^[11].

- Perché? - domandò in italiano, con una voce raschiante.

Johnny lo mirò al petto. - Tiratelo indietro. La striscia bianca brillò nel letto di ricca, splendida chioma corvina. - Adesso sorridi. - Che cosa vuoi che faccia? - Sorridere. Sorridi.

L'uomo sorrise ma insieme parlò, un flusso di parole di cui Johnny non ne colse nemmeno una.

- Sta' zitto. Sorridi soltanto. L'uomo gli disse che non gli veniva fatto. - Non mi viene fatto^[12]. Hai una faccia... - Sorridi! Allora sorrise, un largo sorriso che gli denudava tutti i denti, ghiacciato e ghiacciante.

Allora Johnny sorrise a lui, e l'uomo respirò più liberamente e con tono amichevole gli domandò

perché gli facesse tanti esperimenti. – Come vedi, sono un negoziante. Commercio in pelli di coniglio ed anche di scoiattolo quando ne trovo. Ora ti faccio vedere, – e tese una mano verso il portapacchi, ma Johnny gli gettò un tale sguardo che l'altro subito ritrasse la mano. – Dimmi piuttosto, per che ora hai lasciato detto che torni in caserma?

Sorrise blankly^[13]. – La caserma. Che caserma? A cosa vuoi alludere, partigiano? – Alla tua caserma. – Ma che caserma!? Grazie a Dio, io sono fuori e lontano dalle caserme! Che caserma dici?

Johnny ebbe una lievitante sensazione che Anselmo fosse nascosto abbastanza vicino ed un incredibile pudore s'impadronì di lui, gli fece abbassare la voce. – Sappi che non tornerai in caserma. E con la sinistra rimise fuori la pistola, ma con una tenuta lassa e goffa. E l'uomo sbirciava la bocca oscillante dell'arma e studiava la distanza, 15 passi e la probabilità. – Calcola, calcola e decidi, – lo implorava in cuor suo, poi disse forte: – Tu sei una spia. Prega se ti pare -. La mano dell'uomo si tuffò voracemente nel portapacchi, blowing^[14] le pelli, Johnny toccò lo sten sotto la mantella e udì il suo crosciare lunghissimo, fedele. L'uomo si piegò sulla bicicletta, il caricatore si era già esaurito, poi piombò a terra aggrovigliato alla bici, scalcando i suoi ultimi calci nelle ruote.

L'eco della raffica galoppava ancora nelle profondità di Valle Belbo. Johnny corse a quel mucchio, districò l'uomo dalla macchina e lo rotolò al ciglione^[15] e poi giù per la scarpata verso il bosco, freneticamente. Il corpo rotolava liscio sulla neve dura, sobbalzò ad un risalto^[16], poi sparì in una depressione.

Johnny tornò dalla bicicletta e affondò le mani nel portapacchi esumandone una P38 e tre caricatori pieni e bene oleati. Si sistemò tutto al cinturone e sospirò di liberazione e sollievo. Poi guardò e origliò intorno, ma nulla era coglibile. [...] Non aveva mai ucciso un uomo a quel modo e ora doveva seppellirlo, altra cosa che mai aveva fatto. La neve crocchiò dietro di lui, ma nemmeno si volse, tanto certo della presenza di Anselmo. Il contadino si inginocchiò sul risalto guardando al cadavere con occhi disorbitati^[17]. Con voce calma e grata Johnny disse: – Era proprio quel che voi dicevate. – E che? E tu dubitavi che fosse una spia. E tu eri l'uomo giusto per eliminarlo ed io di questo non avevo mai dubitato. Hai fatto un lavoro pulito. Debbo dirti che stavo male per te, Johnny, ma quando ho sentito la raffica ho capito che tu vincevi e lui moriva. Come stai adesso? – Bene, bene sto. – Stava tranquillo e sudato. – Sai, è il primo uomo che uccido guardandolo in faccia. [...] Anselmo si caricò la bicicletta sulle spalle poi partì di corsa per il pendio. E Johnny si rivolse a vegliare quel suo proprio cadavere. Faceva molto freddo, ma gli pareva che l'inverno (e forse anche la sua guerra) fosse passato e finito”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

-
1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
 2. Chi è l'uomo che Johnny uccide? Perché lo fa? Che cosa voleva dire essere una spia fascista negli anni della guerra civile (1943-1945)?
 3. Nel brano Fenoglio dà grande rilievo alla dimensione fisica dell'impresa e a sensazioni come la fatica, il freddo, l'ansia. Individua nel testo i passaggi in cui ciò accade in maniera più evidente e con i migliori risultati dal punto di vista espressivo.
 4. Perché Johnny “sospirò di liberazione e sollievo” dopo aver aperto il portapacchi della

bicicletta?

5. «Vegliare quel suo proprio cadavere»: qual è il valore del gesto di Johnny? Argomenta la tua risposta.
 6. La lingua del romanzo è molto originale: parole inglesi, anglicismi, neologismi, forme letterarie o dialettali. Cita qualche esempio e spiega perché Fenoglio adopera una prosa caratterizzata dal plurilinguismo.
-

Interpretazione

Nel *Partigiano Johnny* Fenoglio evoca molti episodi della Resistenza piemontese che egli stesso ha vissuto in prima persona.

L'originalità (e la grandezza) del *Partigiano Johnny* sta nel linguaggio adoperato dall'autore e soprattutto nello "stile epico" della narrazione, sebbene il protagonista, come già si può cogliere nel brano proposto, si presenti come figura più complessa e moderna rispetto a molti cliché e/o personaggi eroici del mondo classico. Rispecchia tale personaggio l'idea che ti sei fatto, studiando la Resistenza italiana, dei partigiani? Può, in questo senso, la letteratura - e, in particolare, quella che rielabora esperienze autobiografiche - offrire un contributo di verità alla lettura storica dei fatti?

Approfondisci gli spunti proposti in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: Marcello Veneziani, *La rivoluzione necessaria: da individui a comunità*, 07 marzo 2022, www.marcelloveneziani.com

Ma qual è alla fine il primo problema del nostro paese per riconoscersi e farsi valere come popolo, come nazione, come società, come Stato? Non riusciamo ad essere una comunità e abbiamo mortificato, a ogni livello e in ogni campo, il senso della comunità.

Alziamo gli occhi dalla quotidianità e proviamo a scendere più in profondità dei temi politici e sociali di ogni giorno. Ci troviamo davanti a questo tema enorme, basilare, che non riguarda solo la sfera della politica e del vivere civile, perché tocca anche la vita privata, la famiglia, il paese o il quartiere, il mondo del lavoro. E investe anche l'Europa. Non riusciamo ad essere e a vivere come una comunità. Riusciamo a pensarci e a comportarci solo da individui, separati da ogni contesto civile e da ogni legame sociale. Individui nella solitudine globale. La malattia mortale delle moderne società occidentali è proprio in quella riduzione individualistica della vita e nelle sue conseguenze in tutti i campi: la solitudine e anzi l'isolamento, come tratto primario della nostra esistenza; l'egoismo e l'egocentrismo nel rapporto col mondo; la soggettività come criterio di giudizio e orizzonte di vita; il narcisismo come amore malato di sé e impossibilità di amare gli altri. L'unica, ossessiva raccomandazione che viene ripetuta nei rapporti sociali, nei legami di coppia, nella psicanalisi, è star bene con se stessi. È il paradigma dell'individualismo assoluto, ciò che conta è solo quello, il resto può crollare, i legami si possono revocare se viene messo a rischio questo imperativo categorico. Sii te stesso è il mantra della nostra epoca, nota il filosofo e sociologo francese Gilles Lipovetsky nel ponderoso saggio *La fiera dell'autenticità* (uscito ora da Marsilio). Essere se stessi è un valore di culto fino a diventare un feticcio. Ma dietro questa nuova idolatria c'è ancora l'individualismo, e la sua versione riflessa e vanesia, il narcisismo. Non ci può essere amore né

legami duraturi in una società in cui il narcisismo si è fatto patologico e di massa: si ama troppo se stessi per prendersi cura dell'altro, per accettare il prossimo con tutti i suoi limiti e differenze e per sopportarsi nel corso del tempo. Il primato di "star bene con se stessi" supera ogni fedeltà, anzi tutto si fa fluido e reversibile; l'unica cosa che resta e che vale è l'io e l'unica preoccupazione è il suo benessere.

Con queste premesse non è possibile alcun orizzonte comunitario, alcuna connessione sociale, alcuna appartenenza politica, alcun legame di gruppo e di coppia. L'idea stessa di famiglia cede al primato assoluto dell'individuo.

Senza comunità non è possibile alcuna società ma solo un frigido e mercantile contratto sociale, fondato sulla momentanea e reciproca utilità. Non è possibile riconoscere una comune appartenenza ma solo una comune utenza o, peggio, una transitoria convergenza verso gli stessi consumi, guidati dal trend e dalle mode. Nessun "noi" è pensabile, perché siamo mutanti in base ai nostri desideri individuali, e dunque cambiamo partner e gestore, compagno di avventura e d'esperienza.

Un tempo i progressisti opponevano la comunità intesa come un insieme chiuso alla società intesa come un insieme aperto. Ma da qualche tempo viviamo in una società coperta, sempre più sorvegliata e controllata; abbiamo limitazioni e controlli impensabili pure in una vita comunitaria, senza peraltro avere i vantaggi e le motivazioni forti di tipo comunitario.

Se un progetto di vita ci aspetta al largo nell'avvenire, quel programma è la comunità o la sua cancellazione. Si vive male e si muore peggio da soli; abbiamo bisogno di proiettarci in una comunità per dare un senso, un orizzonte e un destino alla nostra presenza nel mondo e nel tempo. Non c'è altra possibilità di rigenerare l'Italia e rifondare lo spirito di comune appartenenza, senza riconoscerci in una comunità. Sarebbe la vera rivoluzione, la vera trasgressione, il vero punto di svolta e il vero cambio di paradigma: pensare e vivere la comunità. In famiglia, in patria, nella nostra città e nella nostra civiltà.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

-
1. Riassumi il contenuto del testo ripercorrendo gli snodi del ragionamento seguito dall'autore, giornalista e scrittore contemporaneo.
 2. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali che vengono rimarcate dall'autore con varianti semantiche. Rintracciali e spiega perché sono funzionali al ragionamento.
 3. Cosa intende l'autore quando parla di "società coperta"?
 4. Esamina lo stile: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?
-

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'individualismo nella società globale e di massa. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da Chiara Giaccardi, Mauro Magatti^[18], *Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*, Il Mulino, Bologna 2024.

Siamo in un interregno. Proprio come scriveva Antonio Gramsci un secolo fa: «La crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere. E in questo chiaroscuro nascono i mostri». Dopo la caduta del Muro di Berlino è giunto a pieno compimento il disegno formulato nel 1927 da Paul Mazur, co-fondatore della Lehman Brothers^[19]: «Dobbiamo cambiare l'America da una cultura del bisogno a una del desiderio. Le persone devono essere educate a desiderare, a volere nuove cose persino prima che le vecchie siano state completamente consumate [...]. Il desiderio deve sovrastare il bisogno».

Progetto abbandonato a causa della crisi del '29, del nazismo e della Seconda guerra mondiale. Ma ripreso e realizzato nella seconda metà del Novecento, con la liberazione del desiderio individuale, reso energia di una crescita economica trainata dai consumi.

La fase della globalizzazione espansiva (1989-2008) è il culmine di quel processo che ha poi travalicato i confini dell'Occidente, rendendo possibile una crescita planetaria inaudita: il Pil del mondo è raddoppiato tra il 1990 e il 2010, e poi ancora cresciuto molto velocemente tra il 2010 e il 2023. Le tante crisi che ci stanno colpendo altro non sono che un effetto collaterale del successo di quella fase storica.

La parola sintetica per rispondere alle difficoltà che queste crisi determinano è sostenibilità. Sempre più chiaramente ci rendiamo conto che la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione. Condizioni che riguardano il rapporto con l'ambiente, ma anche gli assetti geopolitici, gli investimenti nell'educazione, il contrasto delle disuguaglianze, il riequilibrio demografico, la gestione delle migrazioni.

Il passaggio da realizzare è quello da un capitalismo della crescita a un capitalismo della sostenibilità. [...]

Per realizzare un mondo sostenibile è necessario un nuovo salto tecnologico: dobbiamo imparare a impiegare energie che non distruggano il pianeta, a usare meglio le risorse, a favorire un'economia circolare. Semplicemente perché la terra non può più sostenere il modello economico che abbiamo costruito alla fine del XX secolo.

Ma non si tratta solo di questo. Anzi. Se non cominciamo a mettere in discussione le premesse su cui la crescita si basa, il rischio è che la risposta alla crisi in corso sia destinata a peggiorare la situazione. «Al fondo di tutta l'epoca moderna, sembra risiedere una sola parola, una sola aspirazione: voler essere^[20]». Liberare la vita è la mira appassionata di noi moderni. L'idea è potente e tocca corde profonde: aumentare le possibilità di vita per ogni singolo individuo è qualcosa su cui è impossibile non essere d'accordo.

E, in effetti, a partire dalla rivoluzione industriale, le condizioni di vita hanno fatto registrare uno strabiliante balzo in avanti. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e sono incontestabili. Siamo molti di più: la popolazione mondiale è passata, dall'inizio del Novecento a oggi, da 1 a 8 miliardi di persone. Viviamo più a lungo. Grazie al miglioramento della dieta alimentare, delle condizioni abitative, delle cure mediche, degli stili di vita, l'aspettativa di vita a livello mondiale ha raggiunto i 72 anni, 9 in più rispetto al 1990. Le disuguaglianze si sono attenuate. E viviamo meglio: con più comfort, più sicurezza e una varietà quasi infinita di attività quotidiane da poter svolgere. Possiamo comunicare, viaggiare, conoscere in una misura impensabile anche solo a metà del Novecento.

Incontestabilmente, la crescita degli ultimi due secoli si è tradotta in «più vita» per diversi miliardi di singoli esseri umani in tutto il mondo.

Di che cosa ci possiamo lamentare? Eppure, per dirla con Johan Huizinga^[21], nella società del benessere «la fiamma vitale è bassa». Al di là dei tanti sintomi (dipendenze, depressioni, povertà relazionali ecc.), per rendersene conto è sufficiente passare un po' di tempo in qualche Paese del Sud del mondo: le tante criticità, che rendono questi luoghi tutt'altro che desiderabili, non riescono a cancellare una vitalità che non si trova più nei paesi ricchi. Quasi fossimo «stanchi del mondo che abbiamo contribuito a creare». Perché? [...]

Dalla ricerca del «bene» si è passati al perseguimento dei «beni», e di conseguenza della massimizzazione: del profitto, del benessere, del godimento della vita. Per essere felici, bisogna avere di più, godere di più, sapere di più.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

-
1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dagli autori.
 2. Perché, secondo te, l'incipit del testo è affidato alla citazione di Gramsci?
 3. Cosa si intende quando si afferma che "la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione"?
 4. Cosa può indicare l'espressione metaforica "la fiamma vitale è bassa"?
 5. Perché, dunque, il titolo del saggio "*Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*"?
-

Produzione

Partendo da quanto affermano gli autori, intraprendi una riflessione sul rapporto tra la libertà di ciascuno, i modelli di sviluppo, la società e l'ambiente in chiave sostenibile.

Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo dal tuo bagaglio culturale filosofico, storico-sociale, letterario, ma anche dalle tue eventuali conoscenze specifiche a riguardo.

PROPOSTA B3

Tratto da Eugenio Montale, *È ancora possibile la poesia? Discorso tenuto all'Accademia di Svezia il 12 dicembre 1975. The Nobel Lecture*, Editrice Italice, Milano 1975.

Ho scritto poesie e per queste sono stato premiato, ma sono stato anche bibliotecario, traduttore, critico letterario e musicale e persino disoccupato per riconosciuta insufficienza di fedeltà a un regime che non potevo amare. Pochi giorni fa è venuta a trovarmi una giornalista straniera e mi ha chiesto: come ha distribuito tante attività così diverse? Tante ore alla poesia, tante alle traduzioni, tante all'attività impiegatizia e tante alla vita? Ho cercato di spiegarle che non si può pianificare una vita come si fa con un progetto industriale. Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile.

Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno

detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. [...] Ma fa impressione il fatto che una sorta di generale millenarismo^[22] si accompagni a un sempre più diffuso comfort, il fatto che il benessere (là dove esiste, cioè in limitati spazi della terra) abbia i lividi connotati della disperazione. Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. [...]

In tale paesaggio di esibizionismo isterico, quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? La poesia cosiddetta lirica è opera, frutto di solitudine e di accumulazione. Lo è ancora oggi ma in casi piuttosto limitati. Abbiamo però casi più numerosi in cui il sedicente poeta si mette al passo coi nuovi tempi. La poesia si fa allora acustica e visiva. Le parole schizzano in tutte le direzioni come l'esplosione di una granata, non esiste un vero significato, ma un terremoto verbale con molti epicentri. La decifrazione non è necessaria, in molti casi può soccorrere l'aiuto dello psicanalista. Prevalendo l'aspetto visivo la poesia è anche traducibile e questo è un fatto nuovo nella storia dell'estetica. [...]

Il mondo è in crescita, quale sarà il suo avvenire non può dirlo nessuno. Ma non è credibile che la cultura di massa per il suo carattere effimero e fatiscente non produca, per necessario contraccolpo, una cultura che sia anche argine e riflessione. Possiamo tutti collaborare a questo futuro. Ma la vita dell'uomo è breve e la vita del mondo può essere quasi infinitamente lunga.

Avevo pensato di dare al mio breve discorso questo titolo: potrà sopravvivere la poesia nell'universo delle comunicazioni di massa? È ciò che molti si chiedono, ma a ben riflettere la risposta non può essere che affermativa. Se s'intende per la così detta belletristica^[23] è chiaro che la produzione mondiale andrà crescendo a dismisura. Se invece ci limitiamo a quella che rifiuta con orrore il termine di produzione, quella che sorge quasi per miracolo e sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale, allora bisogna dire che non c'è morte possibile per la poesia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

-
1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore.
 2. Per quale motivo Montale domanda se *"È ancora possibile la poesia"* nella società a lui contemporanea?
 3. Che cosa intende l'autore con l'espressione *"mercificazione dell'inutile"*?
 4. Quali sono gli aspetti contraddittori della *"civiltà del benessere"* identificati da Montale?
 5. Nella parte conclusiva dell'estratto, si parla di una poesia che *"sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale"*. Spiega il significato di questa espressione.
-

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul valore della poesia. Quale specificità la caratterizza rispetto ad altre forme di espressione letteraria? Il linguaggio è lo strumento di cui la poesia si serve, eppure la poesia sembra andare oltre il proprio strumento, travalicandone i limiti nelle potenzialità espressive. Che cosa, in definitiva, ci è possibile dire con il linguaggio poetico che con quello ordinario non possiamo dire? Riuscirà la poesia a salvaguardare questo suo potere nell'età della comunicazione digitale, della globalizzazione e delle intelligenze artificiali? Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti, attingendo dal tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario), sviluppandoli in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Tratto da Vittorio Foa, *Questo Novecento. Un secolo di passione civile. La politica come responsabilità*. Einaudi, Torino, 1997.

Fin dall'adolescenza mi chiesi come fosse possibile: il soggetto era sempre lo stesso, era la nazione, come poteva cambiare così? Nazione erano per me gli italiani in mezzo ai quali vivevo, ognuno diverso dagli altri ma tutti parlavamo la stessa lingua, e di fronte alle scelte importanti della vita ci comportavamo più o meno nello stesso modo. Solo più tardi avrei capito (o creduto di capire) che ogni comunità (e quindi anche una nazione) cerca la sua identità nella differenza dalle altre comunità e che il punto essenziale della convivenza (e quindi della politica) sta in quella differenza: l'identità passa attraverso la negazione degli altri, come distruzione o sottomissione o assimilazione, o invece è ricerca di convivenza civile e solidale?

In un adolescente che si affacciava alla politica le domande erano confuse ma erano pur sempre quelle: perché i movimenti nazionali liberali e democratici diventavano nazionalismi aggressivi? E cosa si poteva fare per contrastarli?

Partendo da un famoso testo di Vittorio Foa, che nasce da riflessioni critiche sui conflitti del Novecento ma è riconducibile alla complessità del concetto di identità culturale e le sue relazioni con il contesto storico e sociale, esponi le tue considerazioni confrontandoti con il testo proposto, riservando anche uno spazio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi. Puoi articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il 19 gennaio 1975 lo scrittore Pier Paolo Pasolini pubblicava sul *Corriere della Sera* un articolo controverso e provocatorio dal titolo "Sono contro l'aborto"^[24]. Il dibattito che porterà alla promulgazione della L.194/1978 (poi confermata dal referendum del 1981) divampava già tra le forze politiche e gli intellettuali: Pasolini, pur vicino alle idee politiche dei progressisti fautori dell'aborto legale, se ne dichiarò fermamente contrario considerando già vita la fase prenatale sin dal concepimento e ritenendo la legalizzazione dell'aborto una pratica figlia di quel "potere dei consumi" cui "non interessa una coppia creatrice di prole (proletaria) ma consumatrice (piccolo borghese)" e che impone i propri schemi di comportamento reprimendo tutto ciò che ne esuli (su tutto, l'omosessualità). Pasolini proponeva come alternativa una diffusione ampia e democratica di una

educazione sessuale (*"anticoncezionali, pillole, tecniche amatorie diverse, una moderna moralità dell'onore sessuale ecc ecc"*) ai suoi tempi carente, se non addirittura ostacolata dalle forze conservatrici: grazie a essa *"il problema dell'aborto verrebbe in sostanza vanificato pur restando, come deve essere, una colpa, e quindi un problema della coscienza"*.

Da questo articolo sono passati alcuni decenni, ma della L.194/78 ancora si parla, soprattutto in tempi molto recenti. Il *"problema della coscienza"* evocato da Pasolini si scontra con quello dei diritti della donna nella gestione della propria vita e del proprio corpo e, più in generale, nel suo processo di emancipazione. Chi ha, dunque, il diritto di decidere? Sulla base di quali principi? Sta compiendo, lo Stato, quell'opera di informazione auspicata da Pasolini (rivolta soprattutto ai giovanissimi, a partire dalle scuole) per sventare il pericolo di una scelta tanto dolorosa? Sta trovando, oggi, la donna quegli spazi di autodeterminazione per cui lottava già decenni fa?

Sulla base della tua sensibilità e attingendo al tuo bagaglio culturale, struttura una riflessione sugli argomenti proposti.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1] Si frange: si spezza.

[2] sospetto: ostile.

[3] d'allora: da allora.

[4] il dolce balio: il marito della balia, buon uomo.

[5] a lui: al poeta.

[6] in suo luogo: al posto del marito della balia.

[7] desertità: sostantivo astratto coniato dall'autore a partire dall'aggettivo "deserto".

[8] sten: il modello del fucile di Johnny.

[9] fair play: espressione inglese che indica il gioco corretto, la sportività.

[10] lassamente: stancamente; avverbio inventato da Fenoglio a partire dall'aggettivo "lasso".

[11] mefisto: berretto aderente di maglia di lana.

[12] Non mi viene fatto: non ci riesco (espressione che ricalca il linguaggio parlato).

[13] blankly: con lo sguardo assente (altro termine inglese, come il successivo blowing).

[14] blowing: buttando per aria; la spia sta cercando di sfoderare la pistola nascosta dentro lo zaino.

[15] lo rotolò al ciglione: lo spinse verso il ciglione; da notare l'uso transitivo del verbo "rotolare".

[16] risalto: un gradino, una sporgenza rocciosa su una parete.

[17] disorbitati: fuori dalle orbite, per lo stupore.

[18] Chiara Giaccardi insegna Sociologia e antropologia dei media presso l'Università Cattolica di Milano. Mauro Magatti è sociologo ed economista. È stato preside della facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica di Milano, dove insegna Sociologia e Analisi e istituzioni del capitalismo contemporaneo.

[19] Lehman Brothers Holdings Inc., fondata nel 1850, è stata una società attiva nei servizi finanziari a livello globale.

[20] M. Zambrano, *Filosofia e poesia*, Pendragon 2010, p. 92.

[21] Considerato uno degli storici più importanti del XX secolo, Huizinga ha svolto studi sul Medioevo e la storia moderna, lasciando contributi anche alla linguistica, all'estetica e ad altri ambiti del sapere umano.

[22] *millenarismo*: attesa di una imminente e radicale trasformazione della società.

[23] *belletristica*: letteratura di largo consumo ma di poca qualità.

[24] <https://www.cittapasolini.com/post/contro-l-aborto-pasolini>

Simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato
7 maggio 2024
Classi V Liceo Classico – Sez. A/B

Alunna/o _____

TEMA DI LINGUA E CULTURA GRECA E LATINA

88 Amicizia di terra lontana

Nell'ottavo e nel nono libro del trattato morale *Etica Nicomachea*, il filosofo Aristotele (384-322 a.C.) tratta il tema dell'amicizia. In maniera assai concreta egli stabilisce che l'amicizia possa avvenire per piacere o per una qualche utilità. Vero è che ci sono uomini che amano senza una reciprocità, per pura "benevolenza". E questo avverrebbe anche nel caso di amicizia con un forestiero, con uno sconosciuto. Ci troviamo dunque in un caso in cui *xenia* e *philia* coincidono. Aristotele conclude però laconicamente che quando manchino la frequentazione e i motivi di piacere o di vantaggio reciproco questo rapporto è destinato a durare poco e a cadere.

PRIMA PARTE Traduzione del testo in lingua greca

PRE-TESTO Facilmente si deluciderebbero queste questioni se si conoscesse ciò che è suscettibile d'amicizia: sembra infatti che non ogni cosa sia amata, bensì solo ciò che è suscettibile d'amicizia: e questo sembra essere ciò che è buono o piacevole, o utile. Sembrerebbe poi che sia utile ciò per cui sorge qualche bene o piacere, cosicché sarebbero suscettibili d'amicizia, in quanto fini, il buono e il piacevole.

TESTO Τοὺς δὲ βουλομένους οὕτω τάγαθὰ εὖνους λέγουσιν, ἂν μὴ ταῦτὸ καὶ παρ' ἐκείνου γίνηται· εὖνοιαν γὰρ ἐν ἀντιπεπονθόσι φιλίαν εἶναι. Ἡ προσθετόν μὴ λανθάνουσαν; Πολλοὶ γὰρ εἰσιν εὖνοι οἷς οὐχ ἑωράκασιν, ὑπολαμβάνουσι δὲ ἐπεικεῖς εἶναι ἢ χρησίμους· τοῦτο δὲ τὸ αὐτὸ κἂν ἐκείνων τις πάθοι πρὸς τοῦτον. Εὖνοι μὲν οὖν οὗτοι φαίνονται ἀλλήλοις· φίλους δὲ πῶς ἂν τις εἴποι λανθάνοντας ὡς ἔχουσιν ἑαυτοῖς; Δεῖ ἄρα εὖνοεῖν ἀλλήλοις καὶ βούλεσθαι τάγαθὰ μὴ λανθάνοντας δι' ἐν τῶν εἰρημένων. [...] Οἱ μὲν οὖν διὰ τὸ χρησίμον φιλοῦντες ἀλλήλους οὐ καθ' αὐτοὺς φιλοῦσιν, ἀλλ' ἢ γίνεταί τι αὐτοῖς παρ' ἀλλήλων ἀγαθόν. [...] Κατὰ συμβεβηκός τε δὴ αἱ φιλίαι αὐταῖ εἰσιν· οὐ γὰρ ἢ ἐστὶν ὅσπερ ἐστὶν ὁ φιλούμενος, ταύτη φιλεῖται, ἀλλ' ἢ πορίζουσιν οἱ μὲν ἀγαθόν τι οἱ δ' ἡδονήν. [...] Ἀπολυθέντος οὖν δι' ὁ φίλοι ἦσαν, διαλύεται καὶ ἡ φιλία, ὡς οὔσης τῆς φιλίας πρὸς ἐκεῖνα. [...] Οὐ πάνυ δ' οἱ τοιοῦτοι οὐδὲ συζῶσι μετ' ἀλλήλων· ἐνίοτε γὰρ οὐδ' εἰσὶν ἡδεῖς· οὐδὲ δὴ προσδέονται τῆς τοιαύτης ὁμιλίας, ἐὰν μὴ ὠφέλιμοι ᾖσιν· ἐπὶ τοσοῦτον γὰρ εἰσὶν ἡδεῖς ἐφ' ὅσον ἐλπίδας ἔχουσιν ἀγαθοῦ. Εἰς ταύτας δὲ καὶ τὴν ξενικὴν τιθέασιν.

(Aristotele)

SECONDA PARTE Confronto con un testo in lingua latina, con traduzione a fronte

Nel suo dialogo filosofico dedicato all'amicizia (*Laelius de amicitia*, 44 a.C.) Cicerone sostiene che questo sentimento rappresenta la naturale tendenza degli uomini a stringere legami che vadano al di là dell'utilità sociale e diventino così intimi da risultare irrinunciabili. Per questo anche l'intellettuale romano mette in dubbio che l'amicizia con il forestiero possa resistere alla lontananza e alla mancanza di quotidiana frequentazione.

Sic enim mihi perspicere videor, ita natos esse nos ut inter omnes esset societas quaedam, maior autem ut quisque proxime accederet. Itaque cives potiores quam peregrini, propinqui quam alieni; cum his enim amicitiam natura ipsa peperit; sed ea non satis habet firmitatis. Namque hoc praestat amicitia propinquitati, quod ex propinquitate benevolentia tolli potest, ex amicitia non potest; sublata enim benevolentia amicitiae nomen tollitur, propinquitatis manet. Quanta autem vis amicitiae sit, ex hoc intellegi maxime potest, quod ex infinita societate generis humani, quam conciliauit ipsa natura, ita contracta res est et adducta in angustum ut omnis caritas aut inter duos aut inter paucos iungeretur. Est enim amicitia nihil aliud nisi omnium divinarum humanarumque rerum cum benevolentia et caritate consensus; qua quidem haud scio an excepta sapientia nihil melius homini sit a dis immortalibus datum. Divitias alii praepouunt, bonam alii valetudinem, alii potentiam, alii honores, multi etiam voluptates. Qui autem in virtute summum bonum ponunt, praeclare illi quidem, sed haec ipsa virtus amicitiam et gignit et continet nec sine virtute amicitia esse ullo pacto potest.

(Cicerone)

Mi sembra chiaro, infatti, che siamo nati perché si instauri tra tutti gli uomini un vincolo sociale, tanto più stretto quanto più si è vicini. Così agli stranieri preferiamo i concittadini, agli estranei i parenti. L'amicizia tra parenti, infatti, deriva dalla natura, ma difetta di sufficiente stabilità. Ecco perché l'amicizia è superiore alla parentela: dalla parentela può venir meno l'affetto, dall'amicizia no. Senza l'affetto, l'amicizia perde il suo nome, alla parentela rimane. Tutta la forza dell'amicizia emerge soprattutto dal fatto che, a partire dall'infinita società del genere umano, messa insieme dalla stessa natura, il legame si fa così stretto e così chiuso che tutto l'affetto si concentra tra due o poche persone. L'amicizia non è altro che un'intesa sul divino e sull'umano congiunta a un profondo affetto. Eccetto la saggezza, forse è questo il dono più grande degli dèi all'uomo. C'è chi preferisce la ricchezza, chi la salute, chi il potere, chi ancora le cariche pubbliche, molti anche il piacere. C'è poi chi ripone il bene supremo nella virtù: cosa meravigliosa, non c'è dubbio, ma è proprio la virtù a generare e a preservare l'amicizia e senza virtù l'amicizia è assolutamente impossibile.

TERZA PARTE Quesiti a risposta aperta di comprensione, analisi, approfondimento e confronto tra i testi**Comprensione / interpretazione**

1. Con quale espressione Aristotele definisce la "reciprocità", il "contraccambio"?
2. Secondo Aristotele è possibile l'amicizia nei confronti di individui mai conosciuti? Qual è l'opinione di Cicerone sul rapporto tra amicizia e vicinanza?
3. Da quale considerazione emerge in Cicerone la forza dell'amicizia (*vis amicitiae*)?

Analisi linguistica e/o stilistica

4. I due testi sono argomentativi. Trova in entrambi le articolazioni logiche dalla dimostrazione, riservando particolare attenzione ai connettivi (*γάρ, ἄρα, ἀλλά*, ecc.; *enim, sed, nam*, ecc.), alle frasi contenenti una tesi ed eventuali confutazioni, alle formule tipiche di questo tipo di testo (*Facilmente si deluciderebbero queste questioni; ex hoc intellegi maxime potest*).

Approfondimento e riflessioni personali

5. ... *natos esse nos ut inter omnes esset societas quaedam*. Come traduci *societas*? Sai a quale ambito della filosofia antica risale l'idea che l'uomo è κοινωνικὸν ζῷον, cioè dotato di un istinto sociale, e quindi non può che vivere nella comunità? È un'affermazione diversa da questa di Aristotele: ... ἐστὶ ... ὁ ἄνθρωπος φύσει πολιτικὸν ζῷον «... l'uomo per natura è un essere socievole» (*Politica* 1253a)? E in questa concezione, qual è il ruolo dell'*amicitia* e della *benevolentia*?
6. Se, come affermano Aristotele e Cicerone, l'amicizia con qualcuno lontano, che non frequentiamo, è difficile e comunque caduca, può comunque determinarsi un sentimento di solidarietà o di partecipazione concreta verso persone e popoli distanti da noi? Sintetizza in un breve testo il tuo punto di vista, arricchendolo di esperienze e conoscenze tratte dalla quotidianità.

7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE PER L'ESAME DI STATO

Allegato A - O.M. 55 del 22 marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, riclaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riclaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

7.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)

INDICATORI GENERALI.....(G)		DESCRITTORI.....LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)										PUNTI
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO			INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO			
		4	6	8	10	12	14	16	18	20		
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.										G1__	
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.										G2__	
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3__	
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE.....G												___/60
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI.....LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)										PUNTI
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO			INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO			
		4	6	8	10	12	14	16	18	20		
(A)	1. Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.										A1__	
DEL TESTO	2. Interpretazione corretta e articolata del testo.										A2__	
(B)	1. Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adottando conetivi pertinenti.										B1__	
ARGO MENT ATIVO	2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B2__	
(C)	1. Pertinenza del testo, rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo iniziale.										C1__	
TESTO ESPOSITIVO	2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C2__	
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.											SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	___/40
punteggio G		+ punteggio parte specifica			=		___/100		___/20		___/10	

INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)										PUNTI
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO			INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO			
		4	6	8	10	12	14	16	18	20		
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.										G1__	
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	NV	NV	NV	NV						G2__	
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3__	
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G__												__/60
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)										PUNTI
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO			INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO			
		4	6	8	10	12	14	16	18	20		
(A) ANALISI DEL TESTO	1. Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. 2. Interpretazione corretta e articolata del testo.										A1__	
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	1. Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adottando concludivi pertinenti. 2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B1__	
(C) TESTO ESPOSITIVO	1. Pertinenza del testo; rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafizzazione. 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C1__	
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.											SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	__/40
punteggio G__ + punteggio parte specifica __ = __/100											__/20	__/10

7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)

PROVA (ambito)	FATTORI	ELEMENTI DA VALUTARE	INDICATORI	PUNTI	VOTO Parziale *
TRADUZIONE	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Grammaticali. - Morfologiche. - Sintattiche. 	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Decodifica del testo in senso logico-strumentale. - Organizzazione coerente e coesa del testo tradotto. <ul style="list-style-type: none"> o DSA : <i>non verranno considerati gli errori di disortografia e disgrafia</i> 	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
ANALISI DEL TESTO	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi morfologica. - Analisi logico-sintattica. 	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e corretto sviluppo delle consegne. - Completezza dell'analisi. <ul style="list-style-type: none"> o DSA : <i>non</i> 	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	

		<i>verranno considerati gli errori di disortografia e disgrafia</i>	Buone	4	
			Ottime	5	
			VOTO finale**		